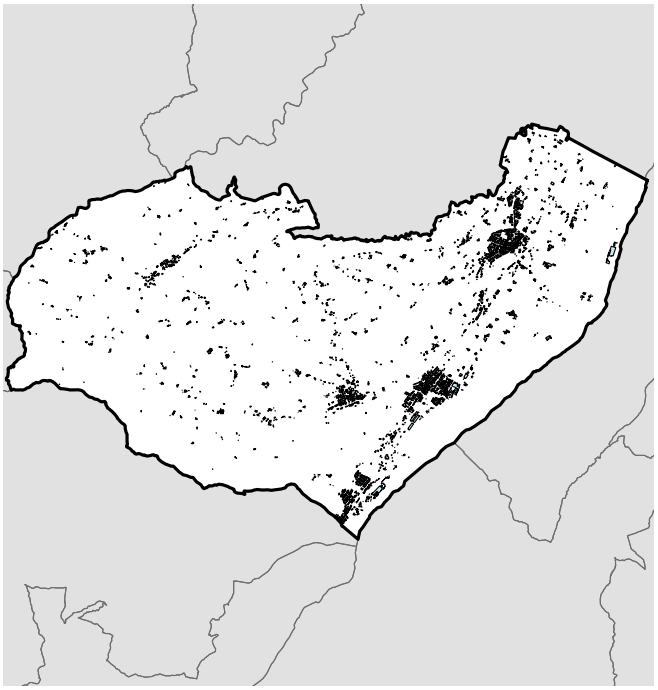
Comune di Medesano

P.U.G.

Piano Urbanistico Generale

STRATEGIA PER LA QUALITA' URBANA ED ECOLOGICO AMBIENTALE



SR.1

(Allegato 1 alla Relazione Illustrativa)
Il percorso di coinvolgimento della cittadinanza

Sindaco Michele Giovanelli

Assessore all'Urbanistica Gianpaolo Cantoni

Ufficio di Piano
(Responsabile del procedimento)
geom. Federica Varazzani
(Garante della comunicazione e della partecipazione)
geom. Michele Avanzi

arch. Roberta Ovrezzi
dott.ssa Giuseppina Mingoia
dott.ssa Elisa Degli Andrei

Progettisti incaricati
Collettivo di Urbanistica (arch. Luca Pagliettini)
arch. Fabio Ceci
arch. Raffaella Gambino
dott. urb. Alex Massari
Engeo srl
ing. Franco Bertellino
dott. urb. Andrea Panzavolta
arch. Denis Aldedja

Consulenti collaboratori
arch. Federica Thomasset
ing. Gian Lorenzo Bernini
dott. agr. Stefano Assone
ing. Emiliano Prevoli
Archeosistemi Soc. Coop.
Aerodron S.r.l.
avv. Roberto Ollari
dott. Daniele Bertoli
dott. urb. Andrea Panzavolta

Assunzione Proposta PUG
Del. C.C. n. del. . .

Adozione Proposta PUG
Del. C.C. n. del. . .

Approvazione PUG
Del. C.C. n. del. . .

Data elaborazione
Settembre 2022

LE FASI E LE ATTIVITA' DEL PERCORSO PARTECIPATIVO

Il processo partecipativo si colloca nella fase iniziale della redazione del nuovo strumento urbanistico, al quale il comune di Medesano ha dato avvio attraverso l'elaborazione del Piano Urbanistico Generale (PUG).

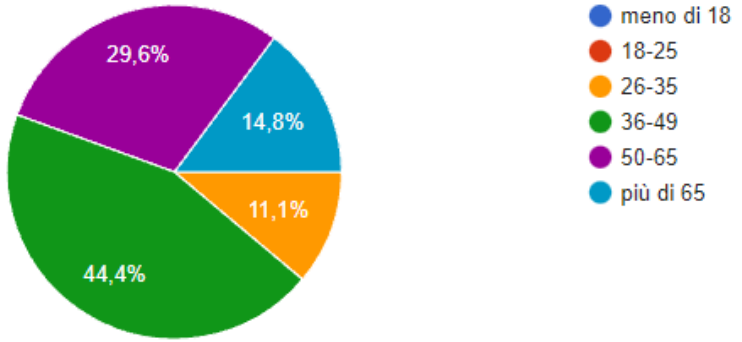
Il coinvolgimento dei cittadini rappresenta un momento di fondamentale importanza per delineare i futuri obiettivi strategici legati alla sostenibilità ambientale, alla tutela del territorio e allo sviluppo della comunità, configurandosi come uno strumento di supporto al nuovo piano.

Le indicazioni contenute nel presente documento sono l'espressione del percorso di ascolto dei vari soggetti che compongono la società civile, a livello produttivo, culturale, sportivo, associazionistico, con l'obiettivo di mettere in relazione aspirazioni, aspettative, bisogni, problemi e criticità con finalità e priorità del piano, secondo i diversi ambiti territoriali e le diverse ipotesi di sviluppo. Il senso del percorso di ascolto, finalizzato a definire le strategie per la formazione del piano comunale, tende a fare esprimere una pluralità di attori della società civile, evitando procedure di mera consultazione o di decisioni a maggioranza.
L'obiettivo del percorso è stato quello di cercare e trovare "insieme", attraverso l'esposizione di tutte le posizioni in una logica non gerarchica, una dimensione condivisa del sentire e immaginare il futuro assetto insediativo, paesaggistico, sociale, economico e comunitario di Medesano.

Il presente documento, sintetizza le azioni progettuali e le scelte strategiche emerse dagli incontri del percorso partecipativo sulle quali costruire il nuovo PUG, illustrando le attività svolte, i progetti e le ricerche disponibili ed utilizzate nel corso degli incontri, le cartografie ed i materiali di lavoro appositamente predisposti, i cittadini e le associazioni che hanno attivamente contribuito al risultato finale.

Consapevoli dell'importanza di questo processo per il successo del Piano ma trovandoci ancora nel 2021 in una delicata situazione di emergenza sanitaria, in accordo con l'Amministrazione Comunale si è deciso di procedere con il percorso partecipativo impostandolo su più fronti. È stato per quanto possibile mantenuto nei suoi criteri abituali lo strumento degli incontri di gruppo per tema, organizzando video chiamate con gruppi di testimoni privilegiati (rappresentanti di associazioni di volontariato, sportive, settore agricoltura, settore commercio, settore artigianato, imprenditori locali) e un ciclo di incontri pubblici di 4 giornate (settembre 2021), in parte attraverso l'utilizzo di questionari accessibili su rete telematica.
La "partecipazione" si è dunque svolta attraverso 3 attività principali:
1) questionario online
2) interviste attraverso video chiamate in gruppi di lavoro tematici
3) incontri pubblici in presenza (nel rispetto della normativa anti-coronavirus)

Il **Questionario online** è stato **aperto dal giorno 11/6/21 fino al giorno 4/10/21** ed è stato compilato da **30 cittadini**.



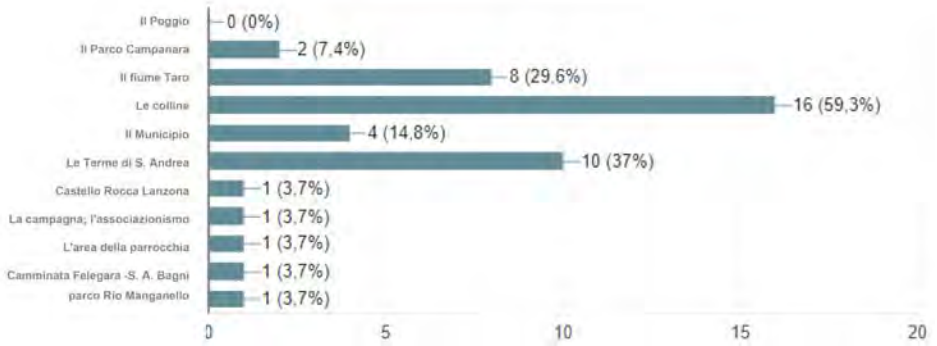
In generale i partecipanti che hanno risposto appartengono alla **fascia di età tra i 36 e 65 anni** e risiedono per il 44,4% nel comune di Medesano e per il 22,2% nella frazione di Ramiola. Scarsa la quota di donne che ha risposto (22,2%). Queste le domande proposte:

- Come giudichi la qualità urbana e ambientale a Medesano rispetto alle sue condizioni di vivibilità per tutti (anziani, bambine/i, giovani, donne, famiglie)?
- Quali sono i luoghi e gli elementi identitari del territorio comunale che ti fanno sentire abitante di Medesano?

- Quali sono i problemi aperti o non risolti più urgenti da affrontare per rendere migliori le condizioni dell'abitare a Medesano?
- Indica il livello di importanza delle seguenti questioni riguardanti il futuro di Medesano (verde pubblico, paesaggio e aree rurali, riqualificazione urbana, viabilità e parcheggi, mobilità dolce, servizi e commercio)
- Conosci lo strumento del Piano Urbanistico generale (PUG)?
- Come si può favorire la partecipazione degli abitanti (bambini, giovani, anziani, ecc.) ed aumentare il senso di responsabilità dei cittadini rispetto al proprio ambiente?
- Vuoi venire contattato per partecipare ai prossimi gruppi di lavoro online?

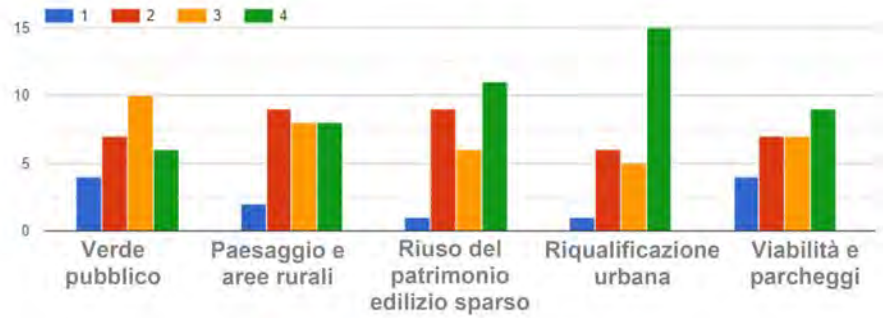
La **qualità urbana e ambientale** di Medesano è percepita da circa il 60% dei partecipanti sopra la media.
Alla domanda "Conosci lo strumento di Piano Urbanistico Generale" il 55,6% dei partecipanti risponde "ne sa qualcosa", il 29,6% "lo conosce" e il 14,8% "non lo conosce".
I **luoghi e gli elementi identitari** riconosciuti come principali sono prioritariamente le colline (59,3%), il fiume Taro (29,6%), le Terme di S. Andrea (37%), il Municipio (14,8%) e il Parco Campanara (7,4%).

Quali sono i luoghi e gli elementi identitari del territorio comunale che ti fanno sentire abitante di Medesano?



Le questioni prioritarie su cui intervenire per **migliorare la qualità dell'abitare a Medesano** sono individuate in primo luogo nel tema della "viabilità e parcheggi" (15 preferenze), quindi "spazi di ritrovo e aggregazione" (11 preferenze), "riuso delle aree e degli immobili dismessi" (10 preferenze), la "qualità dei luoghi e degli spazi pubblici" (9 preferenze), "parchi e aree verdi" e "qualità dell'edilizia" (5 preferenze) e "accessibilità e riduzione delle barriere" (2 preferenze).
In riferimento al livello di importanza delle **questioni per il futuro di Medesano** emerge un netto interesse in particolare rispetto a due tematiche: la "riqualificazione urbana" e la "mobilità dolce". Le ulteriori tematiche si discostano di poco rispetto le preferenze espresse; sono riportate a seguire in ordine di rilevanza: "i servizi", "riuso del patrimonio edilizio sparso", "il verde pubblico", "il commercio" il "paesaggio e aree rurali", "viabilità e parcheggi".

Indica il livello di importanza delle seguenti questioni riguardanti il futuro di Medesano

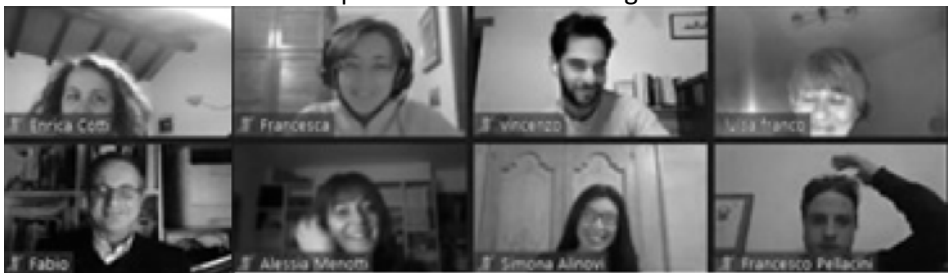




Il tema "dell'educazione delle nuove generazioni" (66,7% delle risposte) emerge in primo piano per **aumentare il senso di responsabilità e favorire la partecipazione** dei cittadini, quindi "organizzare iniziative di sensibilizzazione"

(44,4%), “tenerli informati e aggiornati” (25,9%) e “organizzare altre iniziative come questa” (14,8%).

La **Consultazione e il confronto con i testimoni privilegiati** attraverso Gruppi di lavoro, ai quali hanno partecipato 22 soggetti appartenenti ad associazioni di volontariato, sportive, agricoltura, commercio, artigianato e imprenditori locali, così come gli **incontri pubblici** organizzati sul territorio (Medesano 7/9/21 – 28 partecipanti; Felegara 8/9/21 – 16 partecipanti; Ramiola 14/9/21 – 10 partecipanti; Sant’Andrea Bagni 22/9/21 - 10 partecipanti), hanno permesso di raccogliere un pacchetto di istanze e di proposte che sono state pensate e costruite direttamente dalla comunità locale, durante i e durante
Tali attività hanno visto complessivamente il coinvolgimento di 86 cittadini.



I Gruppi di lavoro Online (Immagine esemplificativa)

I contenuti delle interviste e degli incontri sono stati ordinati in relazione a **9 tematiche strategiche per lo sviluppo futuro**:

1. L’ambiente in tutte le componenti che influenzano la qualità della vita e delle attività
2. Gli interventi di rigenerazione e recupero
3. La dotazione di servizi al cittadino
4. I servizi alle imprese e al settore del commercio
5. Il sostegno al rafforzamento del sistema economico-produttivo
6. Le infrastrutture
7. La viabilità e i parcheggi
8. La qualità della “mobilità dolce”
9. Il paesaggio e la qualificazione del territorio rurale

Gli esiti sono stati riassunti in proposte/spunti di riflessione e di lavoro per ogni macro argomento.

1. L’ambiente in tutte le componenti che influenzano la qualità della vita e delle attività

- La qualità ambientale è un attrattore fondamentale per la ricettività e lo sviluppo dell’economia locale;
- Qualificare l’ambito fluviale del Taro;
- Il Taro è un fiume da preservare e l’alveo deve essere mantenuto. Intervenire per rallentare lo scorrimento dell’acqua, dragare e allargare l’alveo, anche per limitare gli allagamenti;
- Intervenire per rallentare l’erosione dell’alveo fluviale del Taro;
- Valorizzare la fruizione del Parco del Taro (ad es. con itinerari cicloturistici e pedonali curati, ben segnalati e con spazi attrezzati per il ristoro) e delle casse di espansione per la raccolta dell’acqua come elemento caratterizzante del territorio;
- Qualificare le valli di Varano Marchesi, i calanchi, ecc.
- Valorizzare la vallata dove nascono le acque termali;
- Valorizzare il ruolo degli agricoltori come soggetti di tutela e salvaguardia del territorio e elemento che favorisce la resilienza, in particolare nella parte della collina;
- Coinvolgere gli agricoltori nella manutenzione dei fossi e degli scoli per la regimazione delle acque (ad es Difesa Attiva) seguendo la legge nazionale di Orientamento (DLG 228/01);
- Definire un piano per il futuro uso, manutenzione e gestione dei quattro bacini/cave (da Felegara a lago La Cagnola) che saranno realizzati sulla sponda sinistra del Taro: individuare un’associazione che li gestisca e realizzare percorsi vita, spazi di fruizione e ristorazione, ecc. Coinvolgere gli agricoltori nella manutenzione e cura, di concerto con e il Consorzio di Bonifica, della fascia di rispetto (tra i bacini e le abitazioni) che sarà probabilmente istituita in futuro;
- Preservare l’oasi faunistica Cave di salvaguardia della fauna selvatica stanziale e migratoria;
- Favorire l’accessibilità e i servizi connessi al percorso della via Francigena;

- Il paesaggio e il territorio preappenninico della via Francigena sono molto estesi e le frazioni minori (ad es. Santa Lucia, Miano, Roccalanzona, Sant'Andrea, ecc.) fanno parte di un territorio naturalistico che deve essere valorizzato, pubblicizzato e reso maggiormente fruibile;
- Individuare un'area da destinare al recupero dei materiali ad esempio gli scarti delle demolizioni e delle lavorazioni industriali, ecc. per favorire la cultura del riuso e limitare le discariche abusive.





Medesano, 7 settembre 2021

2. Gli interventi di rigenerazione e recupero

- Contenere i costi delle aree edificabili su cui si paga l'Imu;
- Istituire una commissione per garantire e favorire la qualità e la bellezza del costruito (ad es in nuovi capannoni artigianali, edifici di edilizia sociale, grandi comparti commerciali, ecc.);
- Favorire la riqualificazione delle cascine agricole ad uso residenziale, agrituristico, commerciale, ecc.;
- Favorire la riqualificazione del patrimonio immobiliare privato vetusto: ad es. come l'intervento dell'Opificio; riqualificare l'hotel Terme centrale di Sant'Andrea; convertire la Ex fornace di Felegara e rigenerare i capannoni fatiscenti e realizzare un sovrappasso o sottopasso della linea ferroviaria per facilitare i collegamenti delle due aziende intercluse tra la ferrovia e l'autostrada e togliere il transito di mezzi pesanti a Felegara e Ramiola diretti alla S.P. 357;
- Riqualificare le aree vuote e vetuste presso l'area industriale in strada Ghiaie;
- Rigenerare e riqualificare le strutture termali;
- Riqualificare l'area produttiva di Sant'Andrea Bagni e attivare interventi green e di maggiore qualità architettonica per favorire l'integrazione nella dimensione naturalistica del luogo e dell'elemento dell'acqua e degli stabilimenti termali;
- Incentivare la riqualificazione o il riuso delle abitazioni vuote e sfitte in prossimità dell'area termale;
- Individuare uno spazio alternativo per l'attuale parcheggio in cui è ospitato il Luna park;
- Strada Milani: vi sono case nella zona verso gli alpini esteticamente scadenti e non ordinate rispetto il reticolo stradale;
- Vi è commistione di usi tra abitazioni e imprese nella zona industriale di Medesano;
- Aumentare gli indici di costruzione/densificare per limitare il consumo di suolo nelle nuove abitazioni;
- Realizzare un censimento del patrimonio esistente e incentivarne il recupero per non consumare ulteriore suolo. Concedere come incentivo al recupero una percentuale di aumento della cubatura, ad es. in altezza, ove consentito dalle norme edilizie.;
- Prevedere nel nuovo PUG la possibilità di cessione a titolo oneroso del diritto di costruzione di un soggetto rispetto ad un altro. Se un soggetto non è interessato a ripristinare o incrementare la cubatura, potrebbe vendere il proprio diritto e la relativa superficie. L'operazione sarebbe autorizzata dal Comune che ha il controllo della legittimità. Tale azione potrebbe alleviare eventuali difficoltà economiche del proprietario. Tali risorse potrebbero venire reinvestite nel sostegno dell'economia locale tramite la spesa presso i negozi ed i locali cittadini.;
- Palazzo Ampollini a Medesano: è un palazzo storico con finiture deliziose che andrebbe adeguato esteticamente al contesto storico de centro ad es. a partire dalla colorazione;

- Rigenerare e ordinare la zona residenziale nella parte ovest di Felegara, ad esempio delocalizzando l'esistente e lavorando sulle parti incongrue.

3. I servizi al cittadino

- Favorire i servizi sanitari per gli anziani e favorire la prossimità ad es. con centri di comunità;
- Individuare un'area feste ed eventi per le manifestazioni pubbliche. Sfruttare l'area prossima al cimitero (realizzando anche un'area sosta), oppure sfruttare lo spazio aperto in prossimità del Poggio (il salumificio);
- Realizzare un campo da calcetto in prossimità del cimitero;
- Realizzare un'area giochi per bambini in prossimità del cimitero;
- Convertire la destinazione d'uso dell'edificio in strada Cervo 1 gestito dall'Associazione Futuro (che svolge attività di integrazione con corsi di lingue italiana, culturali, dopo scuola, banco alimentare, ecc..) in una sede di culto ufficialmente riconosciuta;
- Realizzare luoghi di aggregazione per i giovani fino ai 16 anni, uno spazio innovativo e moderno con computer, sale prove, ecc. (ad es. riattivare lo spazio di fronte al comune in piazza Medesano);
- Implementare l'organizzazione di eventi per i giovani, anche legati alle valenze e alle tradizioni del territorio;
- Intervenire sull'area del lago di Medesano, ampliare la durata della concessione per favorirne interventi migliorativi a favore di attività sportive e intervenire sulla strada di collegamento verso l'area stessa (prevedere spogliatoi, attrezzature, collegamento di acqua potabile e energia elettrica, realizzare un accesso diretto all'area dei pannelli fotovoltaici, ecc.);
- Potenziare i servizi e le attività del Lago La Cagnola per la pesca sportiva per attirare maggiori fruitori (ad es. realizzare il collegamento con la rete elettrica e l'acquedotto; necessario monitorare l'area da bracconieri e vandali);
- Ampliare le strutture sportive esistenti e prevedere ad es una piscina o campi sportivi per altre attività;
- Completare l'ampliamento del polo sanitario 1 (previsto dal PNRR) e del polo sanitario 2;
- Realizzare i garage per le autoambulanze della Associazione Croce Rossa nel polo sanitario 1;
- Completare e potenziare la banda larga e la fibra per tutto il territorio comunale, in particolare nelle frazioni;
- Realizzare un polo scolastico unico per il territorio comunale o unire alcuni poli in relazione alla logistica tra frazioni e al tessuto urbanistico: minori costi e maggiori servizi.





Felegara, 8 settembre 2021

4. I servizi alle imprese e al settore del commercio

- Snellire la burocrazia a favore di aziende agricole e imprese locali: semplificare, garantire tempi veloci e certi per incentivare gli investimenti e attirare nuovi imprenditori dall'esterno;
- Area industriale di via Ghiaie: togliere i costi del depuratore a carico degli imprenditori;
- Migliorare la rete dei sotto-servizi (prevedere collegamento acqua per l'impianto anti incendio), fibra, logistica funzionale nelle aree industriali;
- Realizzare nuove aree industriali con urbanizzazioni adeguate e servizi di alto livello per attirare nuove imprese;
- Favorire i mercati del contadino e i momenti di aggregazione coinvolgendo le aziende locali e valorizzare i prodotti del territorio;

- Semplificare le procedure per le ristrutturazioni, anche rispetto il Super bonus 110%;
- Sostenere e favorire la crescita delle micro imprese come servizio di prossimità ad es con sistemi di consegne a domicilio, vendita prodotti locali, biologico, ecc.;
- Potenziare i servizi al cittadino, commerciali e turistici;
- Nel PUG confermare lo stato dei luoghi delle aziende insediate nelle aree industriali rispetto le zone di salvaguardia e le fasce di rispetto (es. normativa acustica, legge Galasso, ecc.).

5. Il sostegno al rafforzamento del sistema economico-produttivo

- Creare un ambiente appetibile per i dipendenti delle aziende medio-grandi: servizi alle famiglie e infrastrutture viarie;
- Investire sulla digitalizzazione e sulla fibra;
- Sensibilizzare e informare le imprese locali sui vantaggi della conversione verso un approccio sostenibile anche in ragione della nuova normativa UE (certificazioni) e del PNRR. In seguito, fornendo una tempistica adeguata per aderire, creare una *white list* che includa vantaggi alle aziende che posseggono determinate certificazione rispetto alla partecipazione a bandi pubblici e per accedere a detassazioni cospicue di determinate imposte (ad es Tari, Imu, imposte di pubblicità, ecc.);
- Prevedere de-tassazioni e agevolazioni alle aziende green inserendo le risorse nel bilancio preventivo dell'Ente locale;
- Prevedere una certificazione di sostenibilità per le imprese locali: definire protocolli di sostenibilità e partire da un *check up* iniziale dell'azienda;
- Supportare le aziende per valutare se il loro business è sostenibile nel medio-lungo periodo;
- Facilitare lo sviluppo aziendale usando rapporti tra cubature e perequazione tramite accordi tra aziende e privati;
- Coinvolgere attivamente le aziende nella fase di raccolta di indicazioni tecniche e osservazioni per la co-costruzione del quadro normativo del PUG;
- Migliorare la manutenzione del verde dell'area industriale di via Ghiaie;
- Sfruttare l'area della Ex fornace di Felegara come nuova area produttiva.

6. Le infrastrutture e la logistica

- Limitare l'inquinamento e il transito eccessivo dei mezzi pesanti e dei veicoli, a Ramiola, in prossimità dello snodo autostradale e del centro commerciale;
- Realizzare una superstrada/tangenziale dal Taro con collegamento diretto verso Parma;
- Realizzare un altro svincolo autostradale a Medesano (ad es al confine con comune di Noceto);
- Realizzare un casello autostradale tra Medesano e Collecchio per collegare la pedemontana da Collecchio, Felino, Sala Baganza, ecc.;
- Favorire l'uso dell'autostrada abbassando il pedaggio autostradale per diminuire il numero dei mezzi pesanti che transitano sulle strade provinciali;
- Intervenire sull'eccessivo attraversamento veicolari delle principali località (Felegara, Ramiola, Medesano, ecc.), ad es realizzare una zona 30 a Medesano;
- Migliorare il collegamento con l'A15: mettere sicurezza e ampliare la sede stradale in ragione di eventuali collegamenti funzionali a zone produttive e artigianali;
- Realizzare un piano di sviluppo legato ad un futuro polo logistico sovracomunale per organizzare al meglio la logistica di Medesano;
- Realizzare un interporto per scambio ferrovia-nave ad es. dal ponte di Collecchio;




Ramiola, 14 settembre 2021

7. La viabilità e i parcheggi

- Il centro storico necessita di un potenziamento dei parcheggi o di una azione di riordino e razionalizzazione di quelli esistenti;
- La carenza di parcheggi si riscontra in particolare quando vi sono fiere e attività eccezionali;
- Obbligare nelle nuove abitazioni la realizzazione di posti auto;
- Migliorare la manutenzione del manto stradale e mettere in sicurezza Strada Ghiaia/Travignano (molto utilizzata anche da mezzi pesanti diretti alle cave) verso Fornovo presso l'imbocco con strada Navazza in cui vi è un bivio molto stretto e pericoloso;
- Mettere in sicurezza e sistemare il manto stradale di via Ghiaia superiori e via Bozzoli, transitano molti mezzi pesanti;
- A Felegara vi è carenza di spazi sosta;
- A Ramiola eccessivo traffico di attraversamento e della velocità dei veicoli provenienti da Varano verso l'autostrada, giù dal ponte, da Felegara verso Ramiola, ecc. realizzare dei dissuasori di velocità, autovelox, altri interventi di *traffic calming*, ecc..

8. La "mobilità dolce"

- Connettere con itinerari turistici gli agriturismi locali, le aziende agricole che fanno vendita diretta, il parco del Taro e le valenze locali paesaggistiche e naturalistiche;
- Favorire gli spostamenti in bicicletta e con trasporto pubblico "nuovo" (ad es. mini navette elettriche o ad idrogeno), depotenziando l'uso dell'auto privata;
- Realizzare un collegamento ciclabile e pedonale ad anello che unisca il cimitero, proseguendo verso il passaggio a livello, per raggiungere la sede dell'azienda Stem su via Ghiaia e un successivo tratto che colleghi la stazione di Medesano, sulla strada bassa, fino all'incrocio della Stem verso Felegara e Sant'Andrea;
- A Ramiola il collegamento ciclopedonale verso Fornovo e Felegara non esiste e per il pedone e il ciclista è un tratto molto pericoloso;
- Ramiola: ragionare su proposte alternative di mobilità dolce in relazione all'area del casello autostradale (la strada è di proprietà di Anas con cui è necessario condividere la progettualità). L'attuale attraversamento pedonale è localizzato in una posizione in cui il pedone non ha visibilità e di notte è scarsamente illuminato;
- Realizzare un percorso ciclopedonale in sicurezza da Felegara verso Ramiola ad esempio lungo la strada del Taro/via Francigena;
- Ciclabile lungo strada Marchi: realizzata recentemente, ha il manto dissestato e pericoloso;
- Realizzare un accordo con il Parco del Taro per realizzare una pista ciclabile, un itinerario turistico (ad es per cavalli) per incentivare l'attraversamento delle aree prossime al fiume;




S.Andrea Bagni, 22 settembre 2021

9. Il paesaggio e la qualificazione del territorio rurale

- Definire una corsia preferenziale per la partecipazione ai bandi RER (PSR), ad es il Comune capofila nell'organizzare una conferenza di servizi per accelerare il reperimento di permessi e velocizzare il processo ad es per realizzare fienili e strutture semplici;
- Coinvolgere gli agricoltori nella gestione e cura di zone di interesse paesaggistico e naturalistico ad esempio con interventi a favore della biodiversità e per la realizzazione di opere di ingegneria idraulica;
- Favorire il recupero dei vecchi fabbricati agricoli ad es. con attività multifunzionali e miste rispetto quelle pre-esistenti (allevamento, residenza, vendita diretta, ecc…);
- Favorire le aziende agricole rispetto l'ampliamento o il rinnovo dell'impresa, ad esempio per trasformazione, vendita diretta, ecc… (Scia, Cila, giovani agricoltori, ecc…);
- Preservare le superfici agricole vocate a parmigiano reggiano;
- Valorizzare i caseifici esistenti;
- Limitare le cave e le estrazioni per favorire l'agricoltura e preservare la superficie agricola;
- Favorire il miglior uso della risorsa idrica in relazione ai bacini esistenti;
- Potenziare il turismo sostenibile rivolto al settore rurale;
- Preservare il territorio rurale e contenere il consumo di suolo;
- Favorire la filiera a km zero tra aziende agricole e commercio locale;
- Verificare e monitorare gli scarichi dei reflui delle aziende agricole;
- Verificare gli scarichi degli edifici residenziali in via Rettori;
- Salvaguardare il suolo agricolo dallo sfruttamento ad uso di energia rinnovabile; individuare nelle aree da bonificare, nei terreni abbandonati, nelle zone industriali obsolete e nei tetti delle strutture produttive agricole, il luogo idoneo all'installazione del fotovoltaico per la corretta produzione di energia da fonti rinnovabili;
- Maggiore attenzione alle visuali del paesaggio ad es. inserire vincoli paesaggistici e impedire la realizzazione di villette/residenze in linea fuori dal territorio urbanizzato;
- Fonte del Pisarot e pozzo della ex Ramiolina (a monte del Pisarot): regolamentare, raccogliere e riusare l'acqua che defluisce continuamente da queste fonti, verso il Taro e viene perso;
- Felegara: nell'area dei bacini lasciare una strada di transito dei mezzi agricoli (strada Ferrari collegamento strada Rettori) per evitare di usare la strada statale.



COMUNE DI MEDESANO



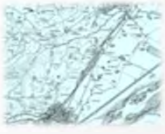




VERSO IL NUOVO PIANO URBANISTICO GENERALE

Ascolto e partecipazione della cittadinanza

Medesano, 7 settembre 2021
Felegara, 8 settembre 2021
Ramiola, 14 settembre 2021
S.Andrea Bagni, 22 settembre 2021




IL GRUPPO DI LAVORO PER IL NUOVO PIANO




Michele Giovanelli - Sindaco
Gianpaolo Cantoni – Vice Sindaco e Assessore all'Urbanistica

UFFICIO DI PIANO

(*Come da specifica Delibera di Giunta*)

Geom. Federica Varazzani
Responsabile del Procedimento

Geom. Michele Avanzi
Garante della Partecipazione

Arch. Roberta Ovrezzi

Dott.ssa Giuseppina Mingoia

Dott.ssa Elisa Degli Andrei

PROGETTISTI INCARICATI

Collettivo di Urbanistica (Arch. Luca Pagliettini)
Capogruppo responsabile – Esperto in materia urbanistica e pianificazione territoriale

Arch. Fabio Ceci
Esperto in rigenerazione urbana

Arch. Raffaella Gambino
Esperto in materia paesaggistica e ambientale – Responsabile redazione Valsat

Dott. Urb. Alex Massari
Esperto in materia urbanistica e rigenerazione urbana

Engeo srl
Esperto in discipline geologiche

Ing. Franco Bertellino
Esperto in acustica ambientale

Dott. Urb. Andrea Panzavolta
Esperto in processi partecipativi

Arch. Denis Aldedja
Giovane professionista




GLI OBIETTIVI DELLA NUOVA LEGGE

CONSUMO DI SUOLO

Limitare le previsioni di espansione rispetto alla città esistente
(*Si va oltre il Perimetro del Territorio Urbanizzato, nei limiti del 3%, solo per interventi strategici per l'attrattività e lo sviluppo dei territori, per attivare progetti di rigenerazione urbana, per l'edilizia residenziale sociale*)

RIGENERAZIONE URBANA

Favorire la rigenerazione dei territori urbanizzati e il miglioramento della qualità urbana ed edilizia

ATTIVITA' PRODUTTIVE

Valorizzare la capacità produttiva locale e promuovere l'attrattività dei sistemi locali

AMBIENTE E PAESAGGIO

Tutelare e valorizzare le risorse storiche, culturali, naturali e paesaggistiche

SOSTENIBILITA' E RESILIENZA

Incentivare il risparmio delle risorse, valorizzare il sistema dei servizi ecosistemici, diminuire la vulnerabilità rispetto ai rischi ambientali

COORDINAMENTO

Assumere una visione sovracomunale rispetto ai temi di governo e valorizzazione delle risorse




UN PERCORSO CONDIVISO



IL CONFRONTO CON GLI ENTI

- **LA CONSULTAZIONE PRELIMINARE** (Enti competenti in materia ambientale, Comuni dell'Area Vasta)

- **I TAVOLI DI LAVORO SPECIFICI** (Es: Provincia, Regione, Uffici interdirezionali della RER, ecc)

- **LE OSSERVAZIONI**

- **LA STO** (Struttura Tecnico Operativa) e **IL CUAV** (Comitato Urbanistico di Area Vasta)





IL CONFRONTO CON LA CITTADINANZA

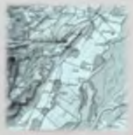
- **LE ATTIVITA' IN PRESENZA** (Incontri pubblici, riunioni su temi/luoghi specifici)

- **LE ATTIVITA' A DISTANZA** (Presentazioni on line, Interviste, Questionari, Meeting online)



Un percorso previsto a livello legislativo (dalla LR.15/2018 «Legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche» e dalla LR.24/2017 «Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio»), anche se non definito nella sua articolazione.

IL DOCUMENTO «TEMI E LUOGHI STRATEGICI» COME ELEMENTO COSTITUTIVO DELLA STRATEGIA PER LA QUALITA' URBANA ED AMBIENTALE DEL PUG




IL CONFRONTO CON LA CITTADINANZA



“Il Piano Urbanistico Generale in ascolto della comunità”
COSA è STATO FATTO FINO AD ORA



Le interviste:
gruppi di lavoro rivolti a **testimoni privilegiati** e rappresentanti di ass. di volontariato, ass. sportive, ass. agricoltura, ass. commercio, ass. artigianato, imprenditori locali (20 soggetti coinvolti)

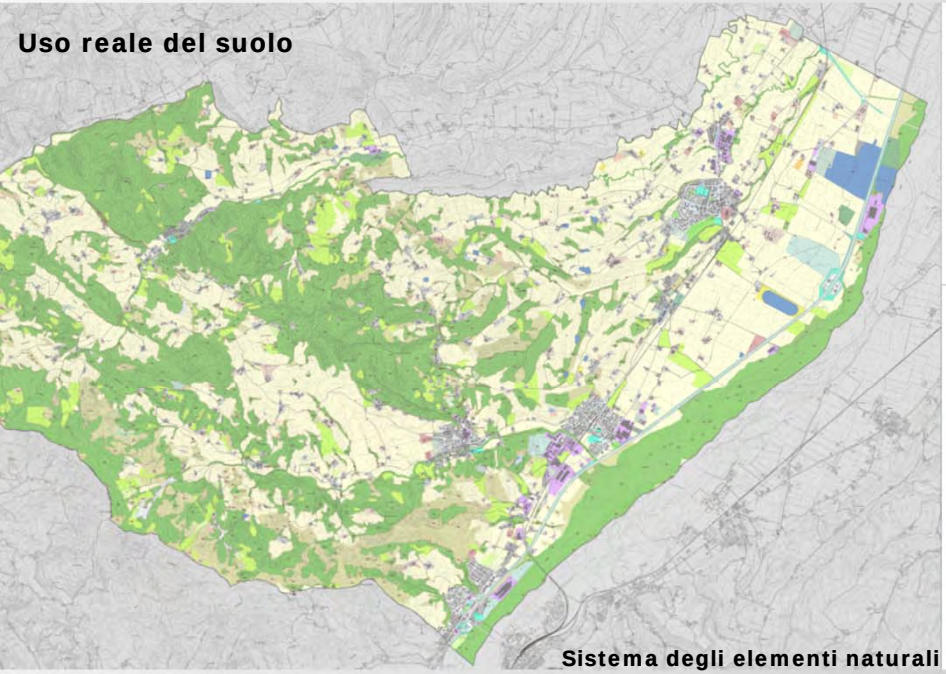
Il questionario online:
https://forms.gle/gNRt7NbX2i4gqk5i6

Gli incontri pubblici:

- Medesano 7/9/21
- Fellegara 8/9/21
- Ramiola 14/9/21
- Sant’Andrea Bagni 21/9/21

ELEMENTI DEL QUADRO CONOSCITIVO DIAGNOSTICO

SISTEMA FUNZIONALE SF1 – RISORSE AMBIENTALI





Sistema degli elementi naturali
Analisi ecologico-ambientale
Servizi ecosistemici
Rete ecologica

SIST. FUNZIONALE SF2 – PAESAGGIO STORICO-IDENTITARIO



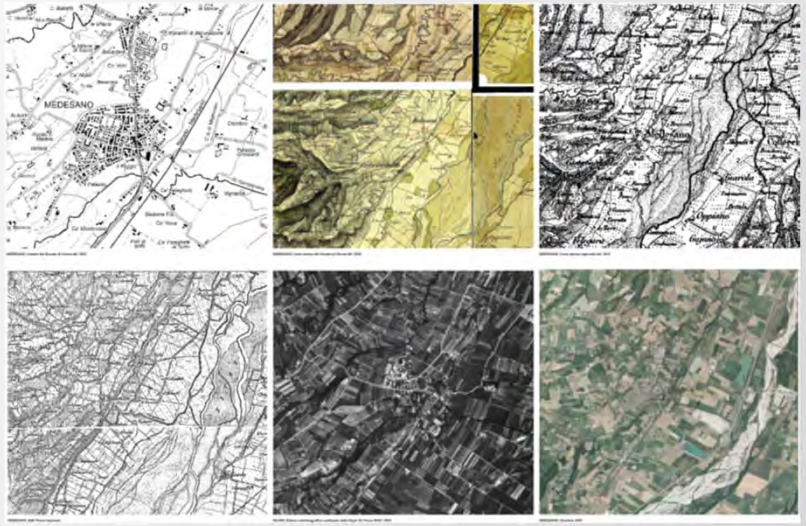


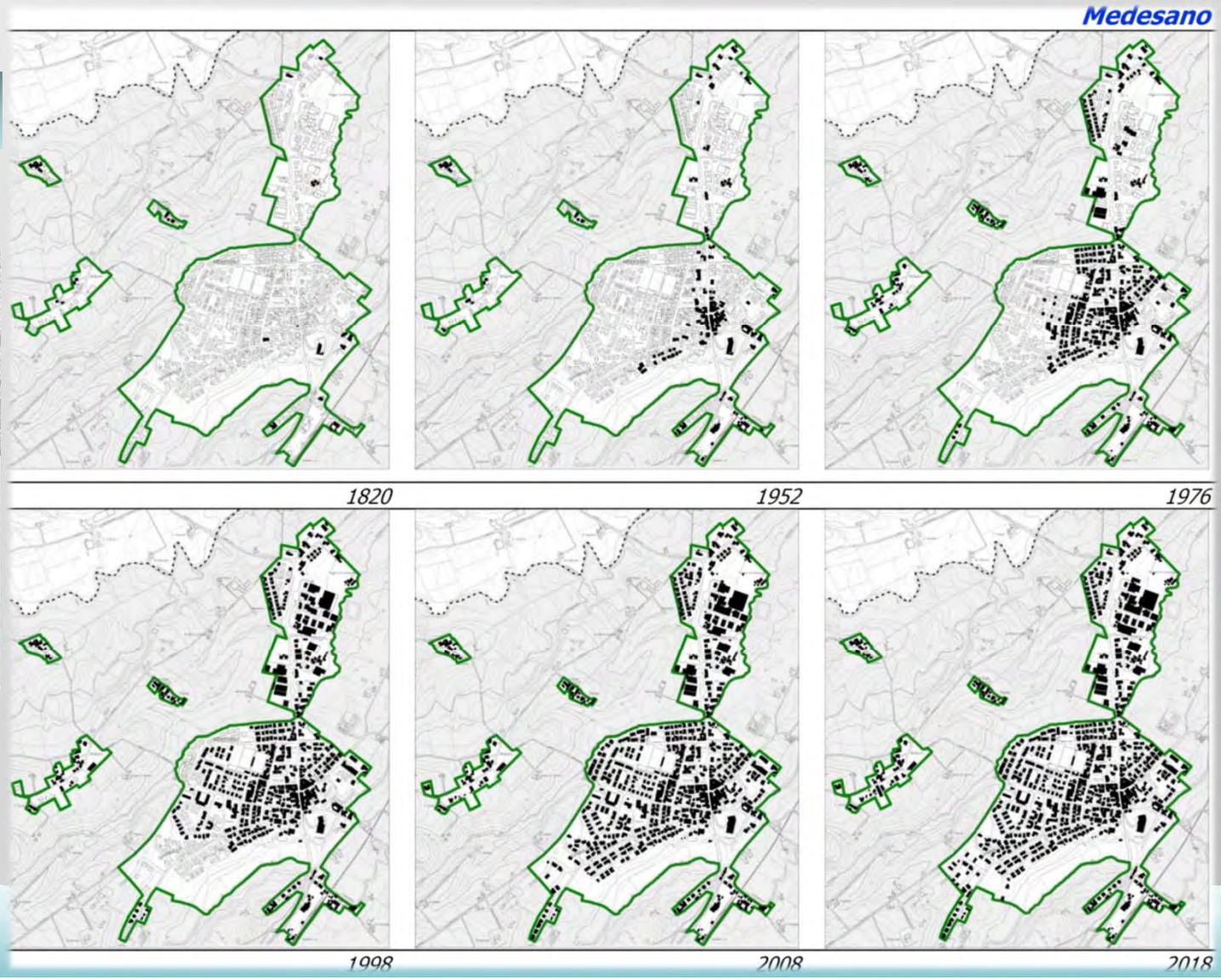
Collettivo di Urbanistica, Arch. Fabio Ceci, Arch. Raffaella Gambino, Dott. Urb. Alex Massari, Engeo srl, Ing.Franco Bertellino, , Dott. Urb. Andrea Panzavolta, Arch. Denis Aldedja

ELEMENTI DEL QUADRO CONOSCITIVO DIAGNOSTICO

SISTEMA FUNZIONALE SF3 – SISTEMA URBANO E ACCESSIBILITA'

L'evoluzione del sistema insediativo

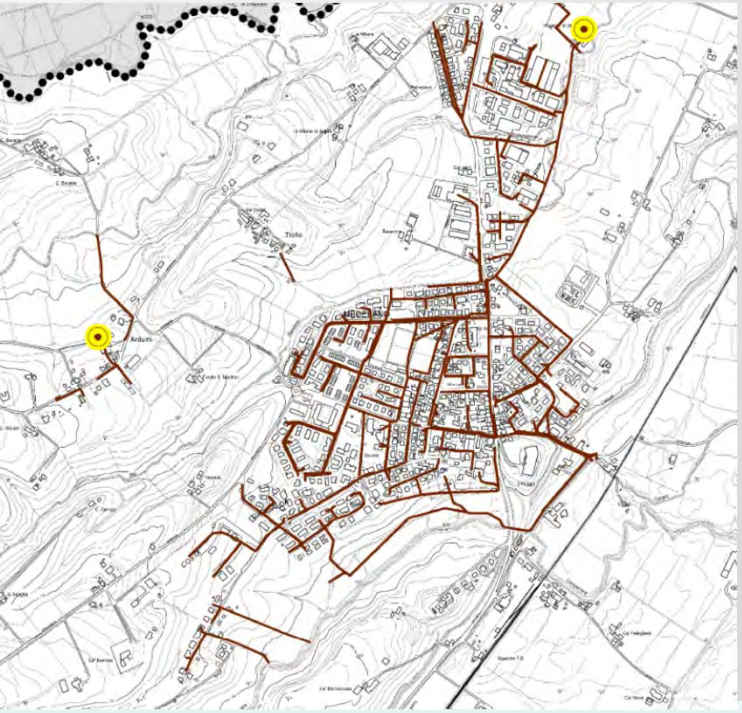




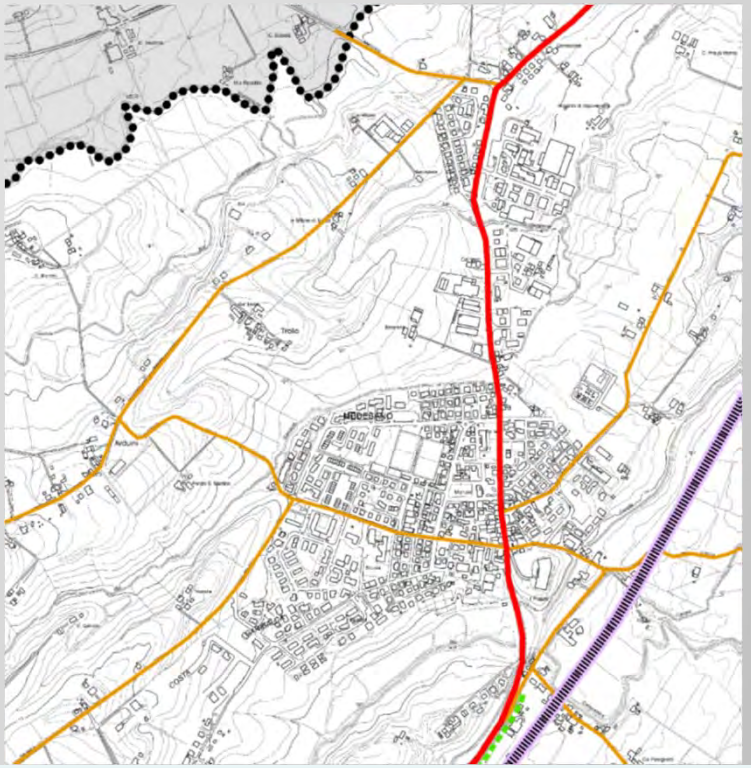
ELEMENTI DEL QUADRO CONOSCITIVO DIAGNOSTICO

SISTEMA FUNZIONALE SF3 – SISTEMA URBANO E ACCESSIBILITA'

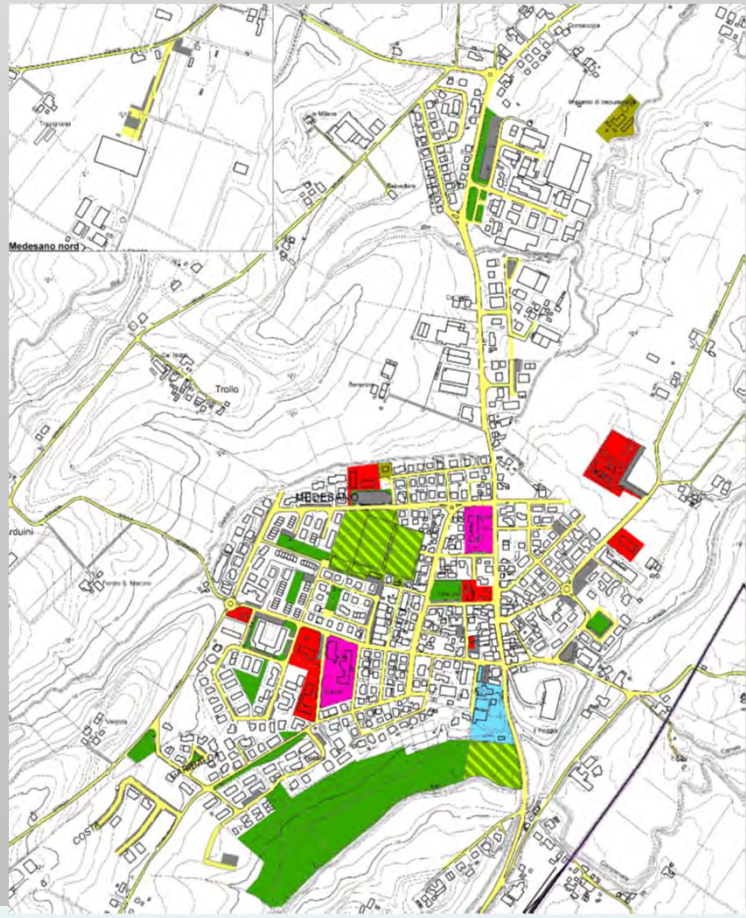
Il sistema dei sottoservizi



La rete della mobilità



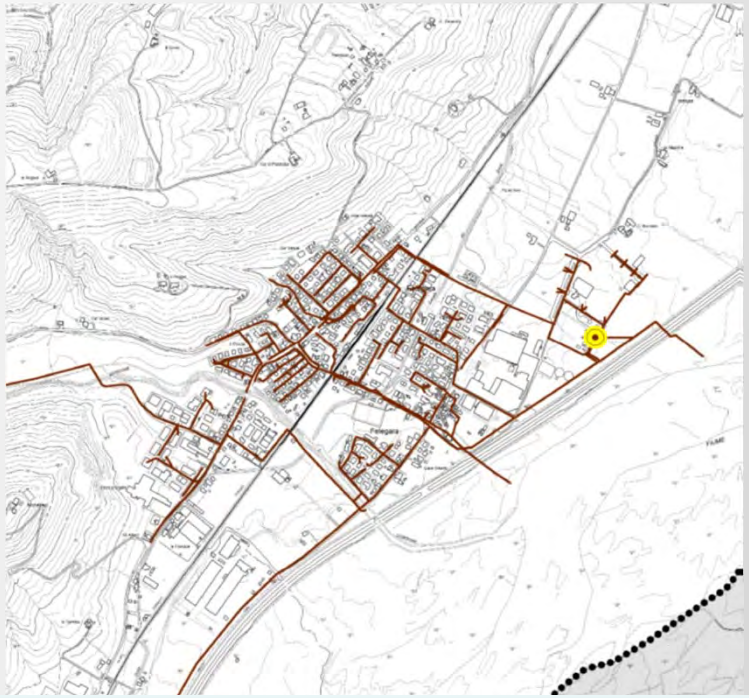
Il sistema delle attrezzature pubbliche



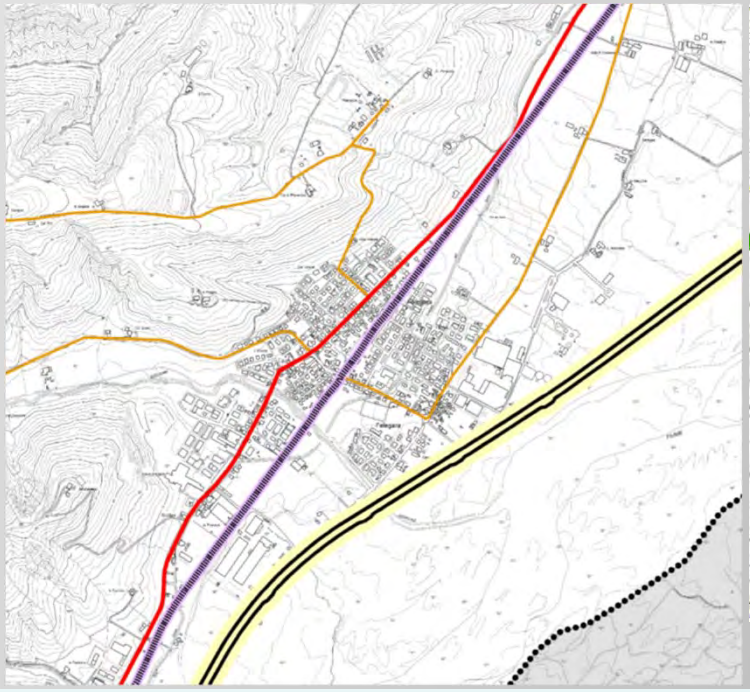
ELEMENTI DEL QUADRO CONOSCITIVO DIAGNOSTICO

SISTEMA FUNZIONALE SF3 – SISTEMA URBANO E ACCESSIBILITA'

Il sistema dei sottoservizi



La rete della mobilità



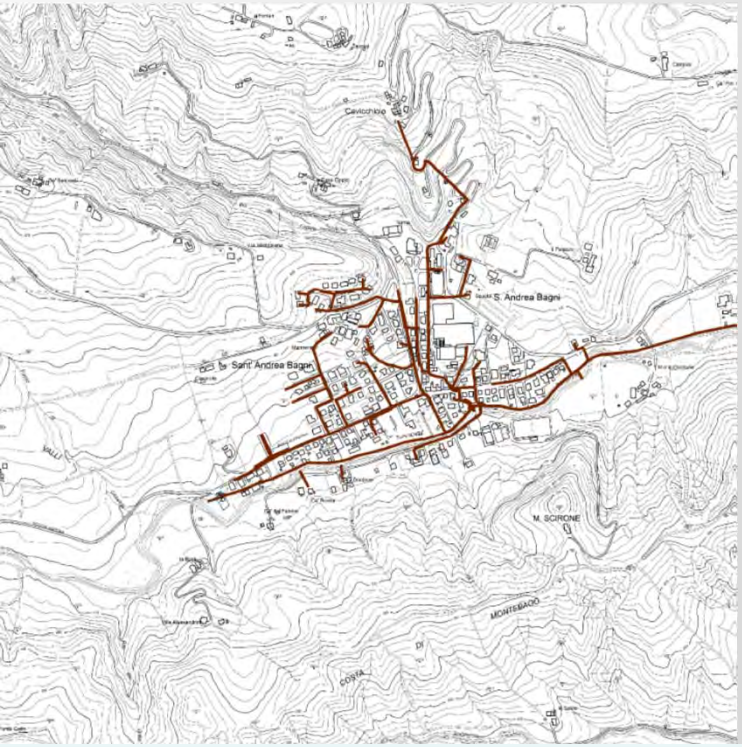
Il sistema delle attrezzature pubbliche



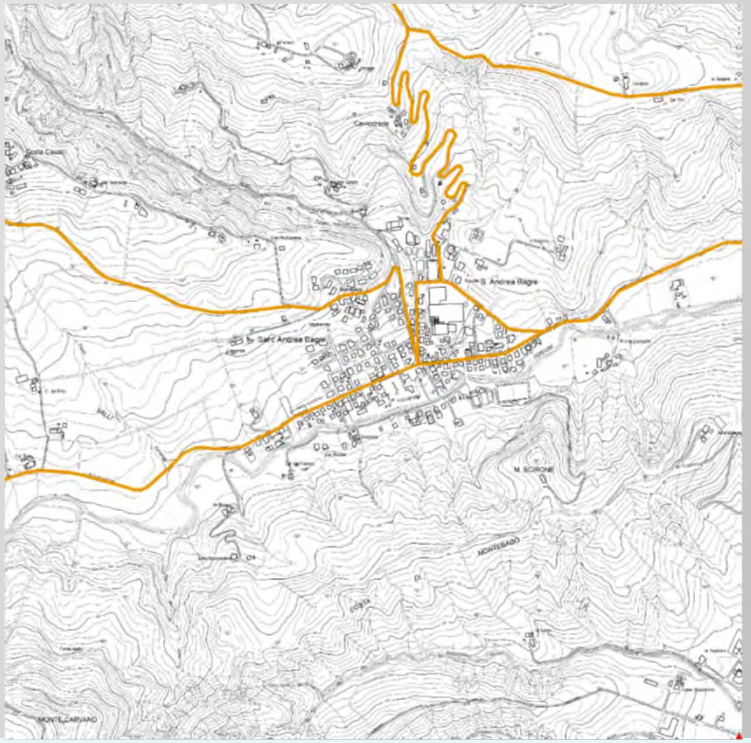
ELEMENTI DEL QUADRO CONOSCITIVO DIAGNOSTICO

SISTEMA FUNZIONALE SF3 – SISTEMA URBANO E ACCESSIBILITA'

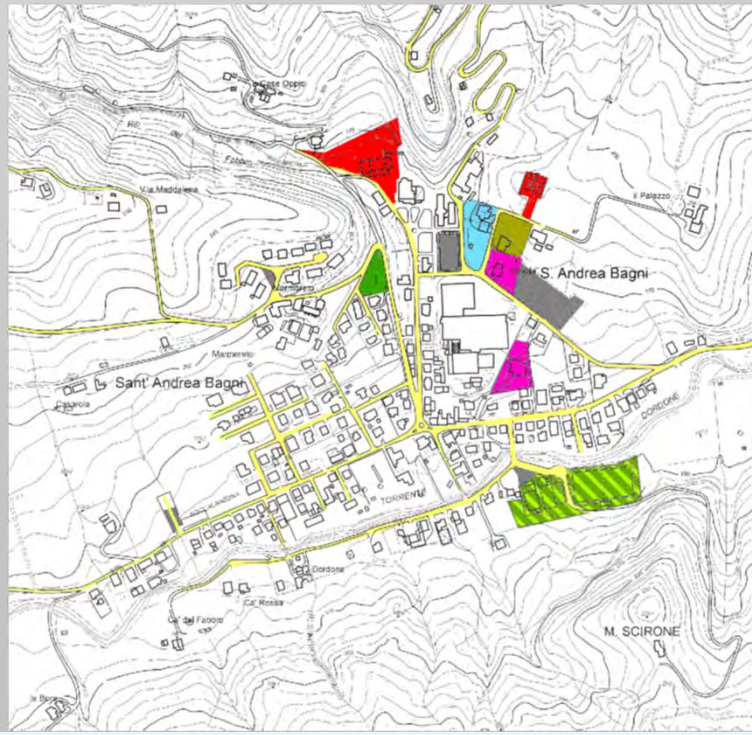
Il sistema dei sottoservizi



La rete della mobilità



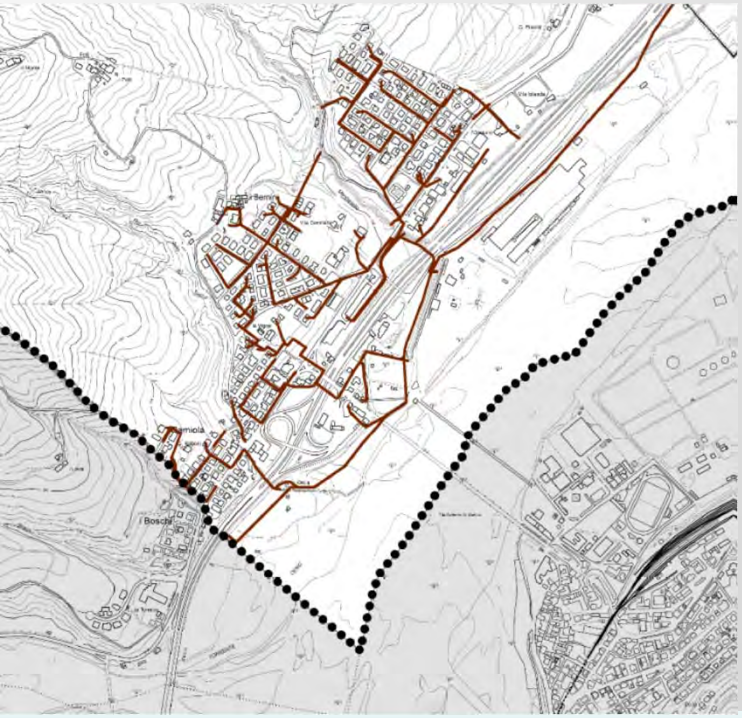
Il sistema delle attrezzature pubbliche



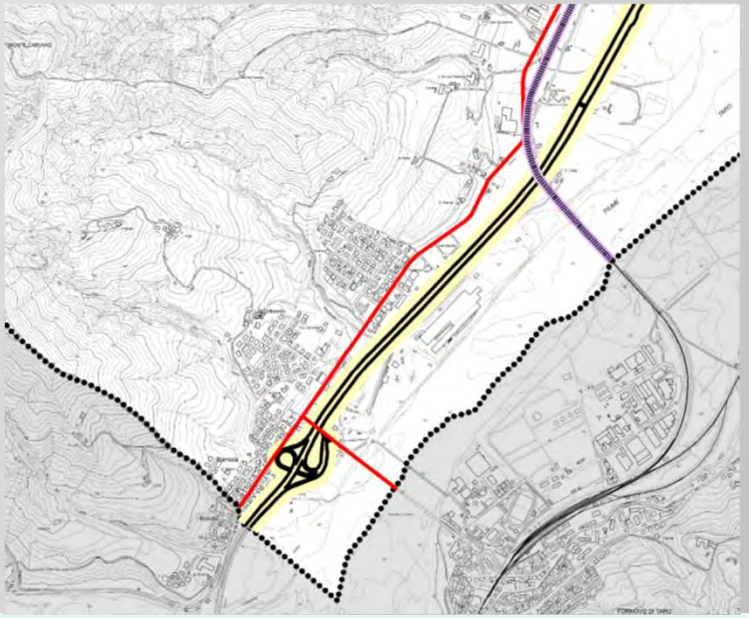
ELEMENTI DEL QUADRO CONOSCITIVO DIAGNOSTICO

SISTEMA FUNZIONALE SF3 – SISTEMA URBANO E ACCESSIBILITA'

Il sistema dei sottoservizi



La rete della mobilità



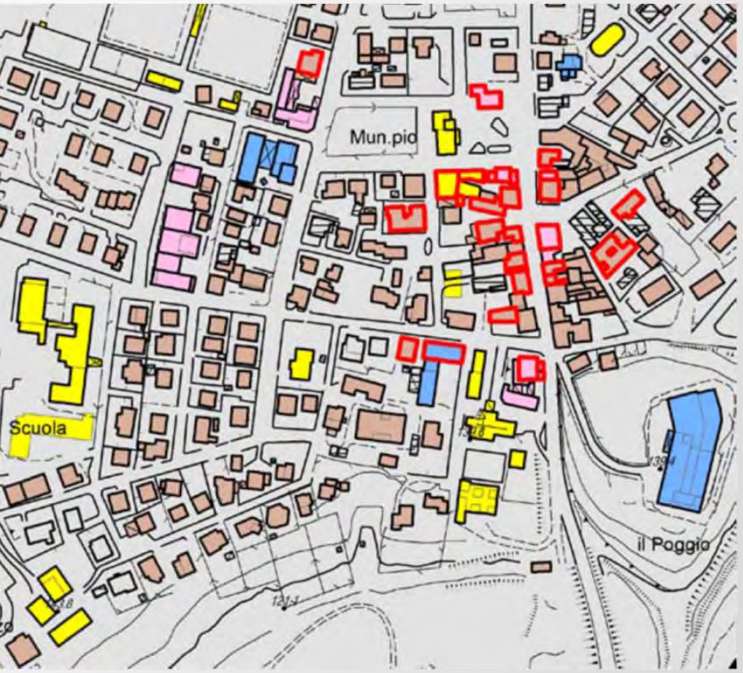
Il sistema delle attrezzature pubbliche



ELEMENTI DEL QUADRO CONOSCITIVO DIAGNOSTICO

SISTEMA FUNZIONALE SF3 – SISTEMA URBANO E ACCESSIBILITA'

Usi fabbricati e attività al PT (ricettivo, ristorazione, commercio)



Livelli di degrado edilizio (Lieve, modesto, avanzato, estremo)



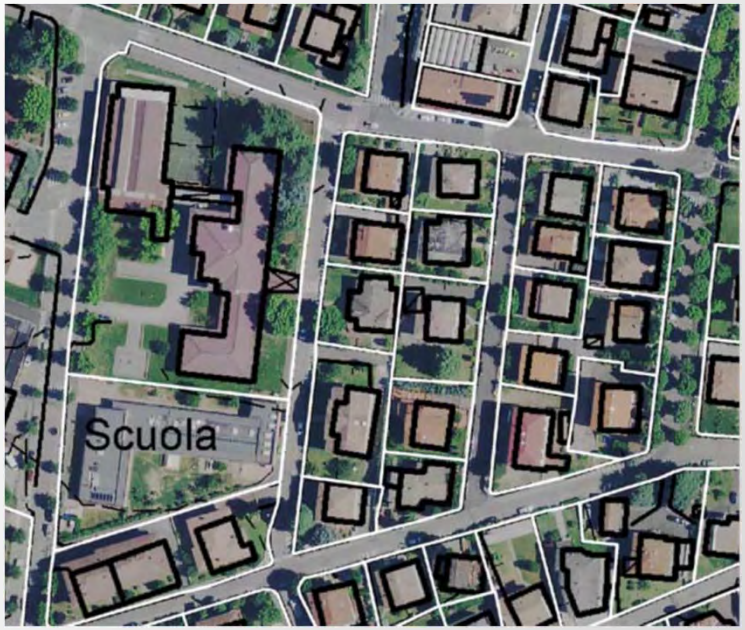
Tipologie edilizie: residenza (villa, schiera, in linea, a torre, ecc…), produttivo (a campata, in linea, ecc), commerciale (a campata, in linea, ecc), Servizi (specialistico, villa, di cortina, ecc…), baracche/garage



ELEMENTI DEL QUADRO CONOSCITIVO DIAGNOSTICO

SISTEMA FUNZIONALE SF3 – SISTEMA URBANO E ACCESSIBILITA'

La lettura degli spazi aperti e del sistema vegetazionale







ELEMENTI DEL QUADRO CONOSCITIVO DIAGNOSTICO

SISTEMA FUNZIONALE SF3 – SISTEMA URBANO E ACCESSIBILITA'

Parametri quantitativi:
Indice di copertura fondiaria

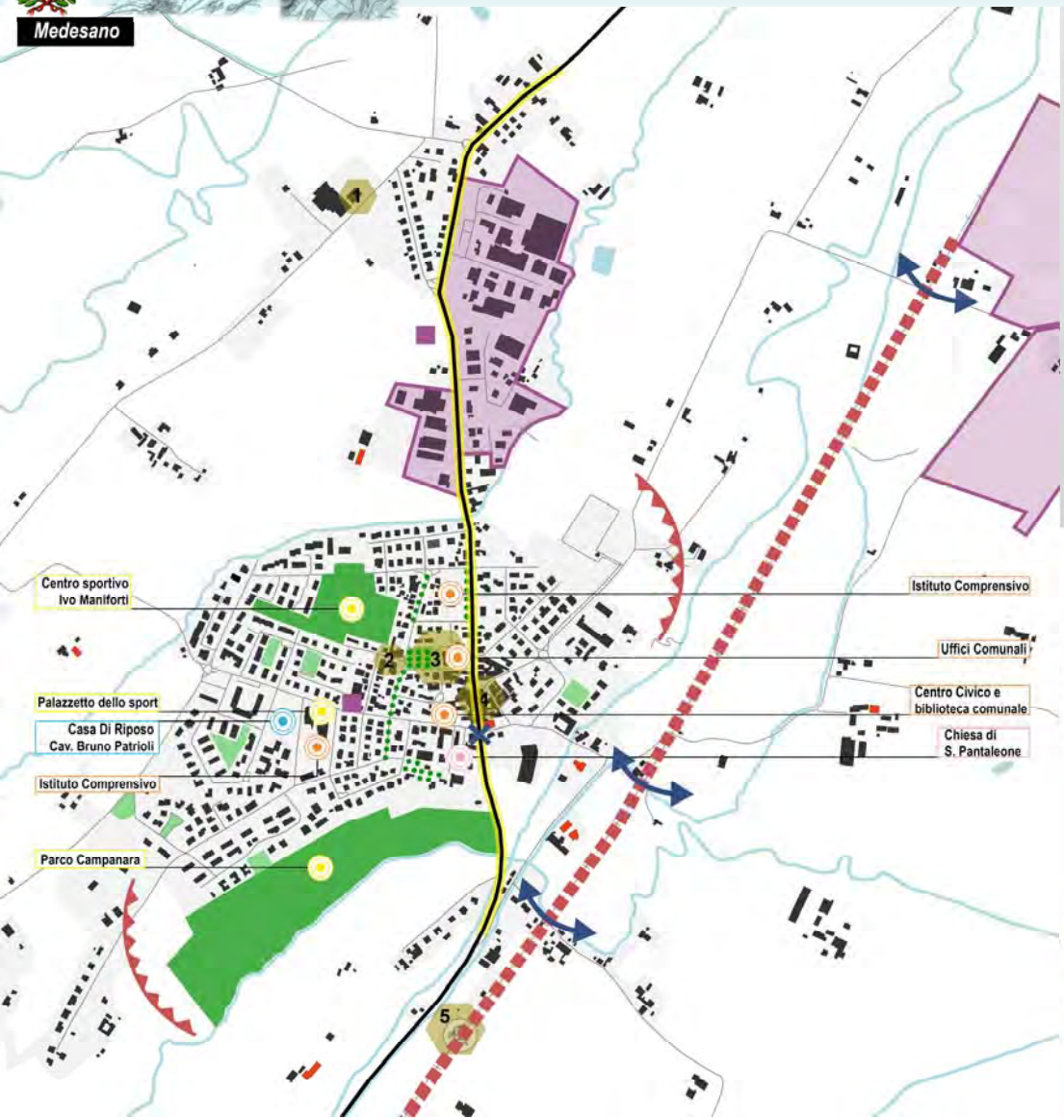


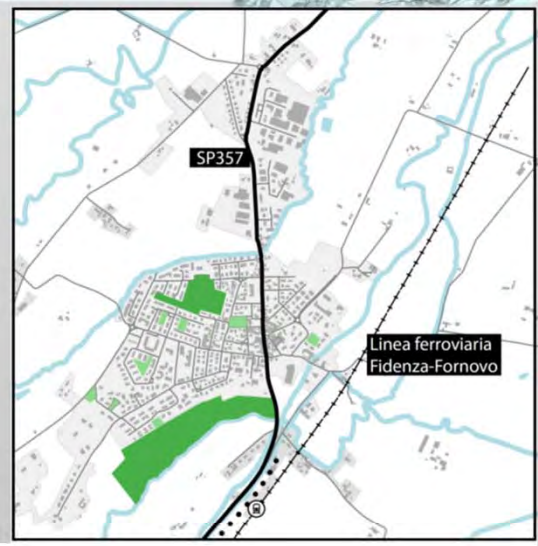
Parametri quantitativi:
Indice di densità fondiaria



Parametri quantitativi:
Indice di permeabilità fondiaria







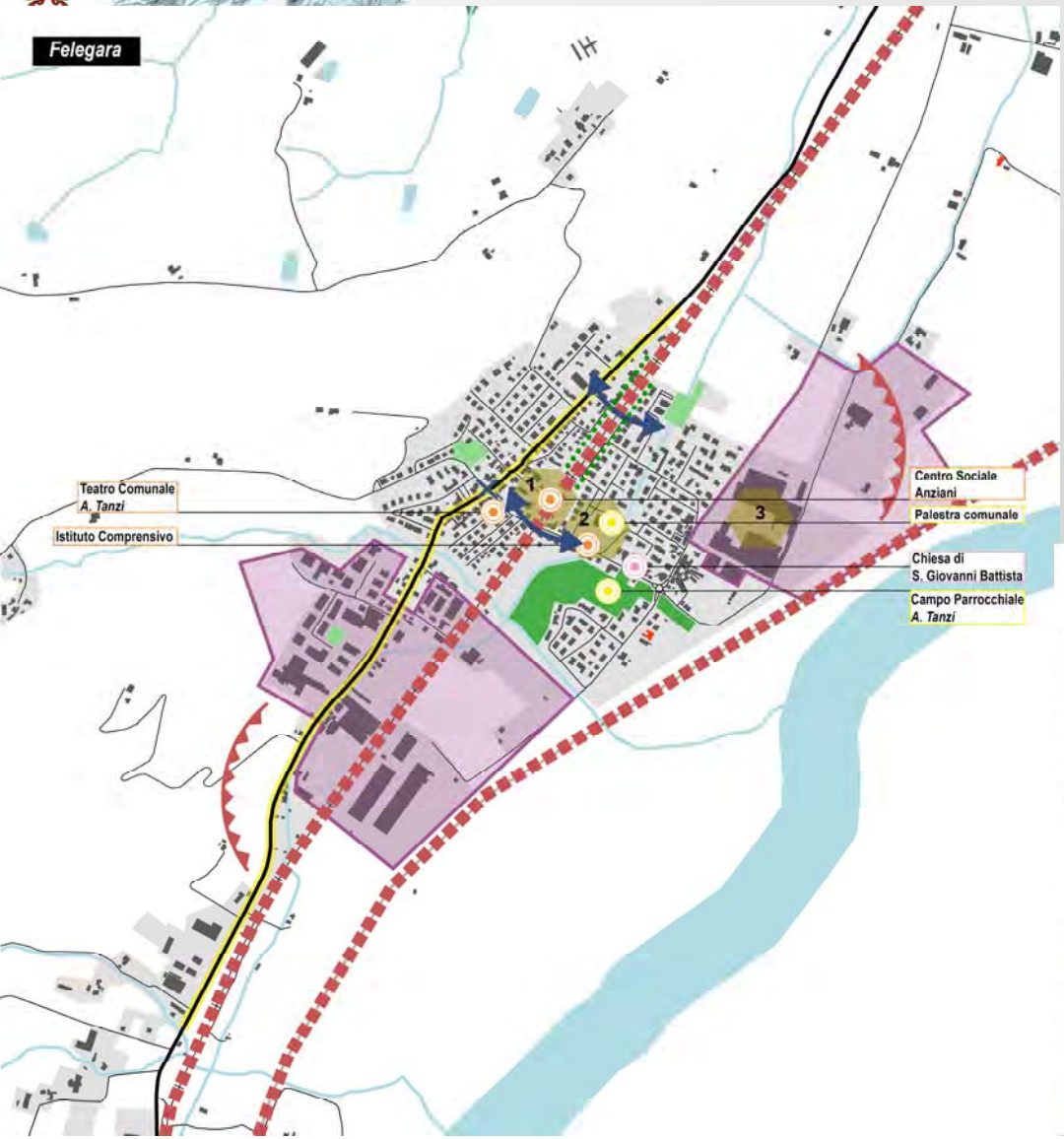
CONNESSIONI
- Strade ad alta percorrenza
- Ferrovia
- Stazione ferroviaria
- Percorso ciclopedonale

SISTEMA DEL VERDE E DELLE ACQUE
- Verde urbano
- Verde di quartiere
- Principali alberature urbane
- Corsi d'acqua secondari

POLARITÀ PUBBLICHE
- Sport
- Cultura
- Salute
- Culto

POLARITÀ PRIVATE
- Produzione e commercio
- Medie strutture di vendita

EMERGENZE, OPPORTUNITÀ E CRITICITÀ
- Passaggi a livello
- Tratti stradali ad elevato traffico
- Incroci pericolosi
- Bordi da ridefinire
- Cesure territoriali
- Emergenze architettoniche o storico-testimoniali
- Aree e immobili da rigenerare:
  1. Capannone confiscato
  2. Ex Consorzio
  3. Area Municipio
  4. Nucleo storico di via Roma
  5. Area stazione ferroviaria





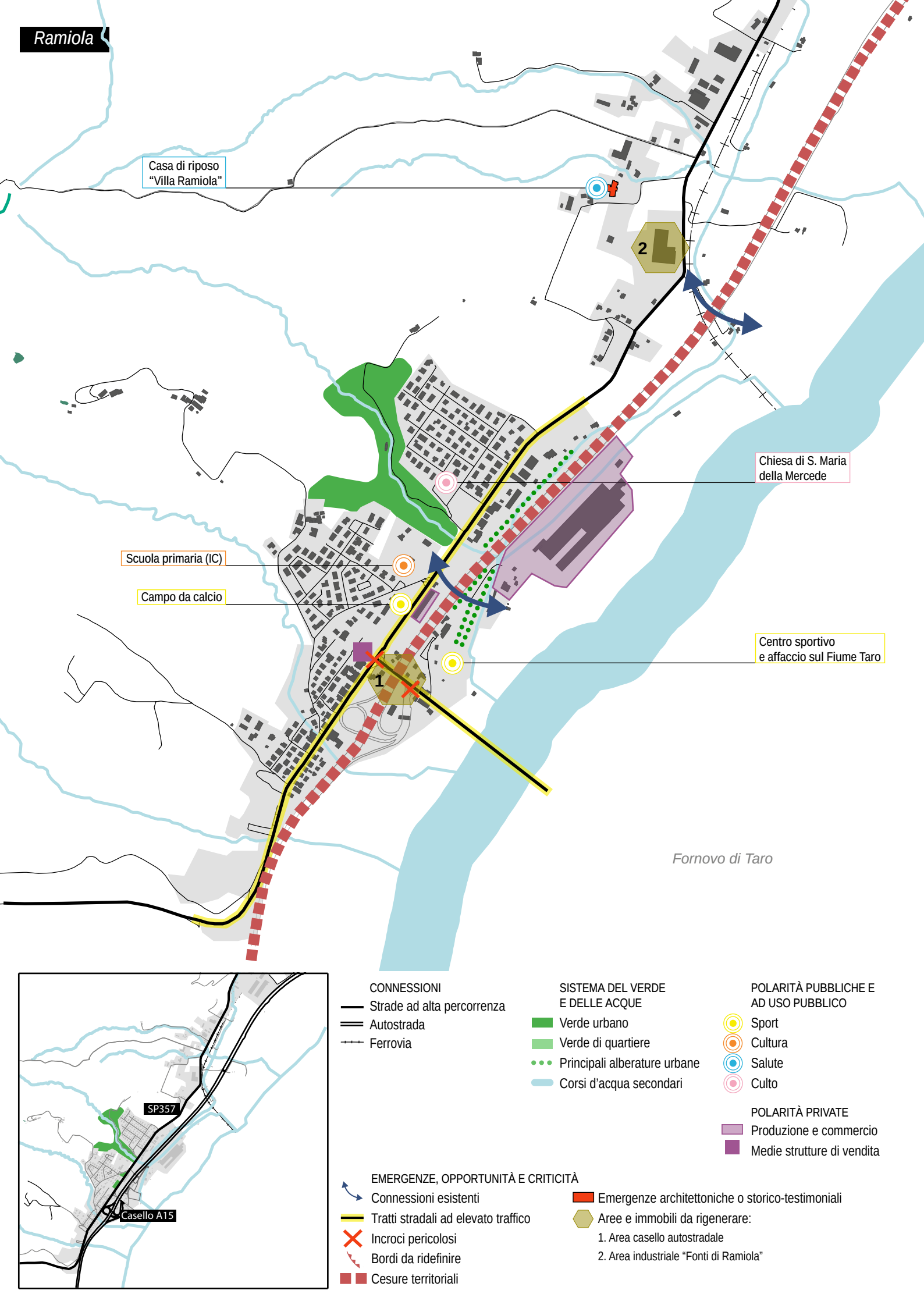
CONNESSIONI
- Strade ad alta percorrenza
- Autostrada
- Ferrovia
- Stazione ferroviaria
- Percorso ciclopedonale

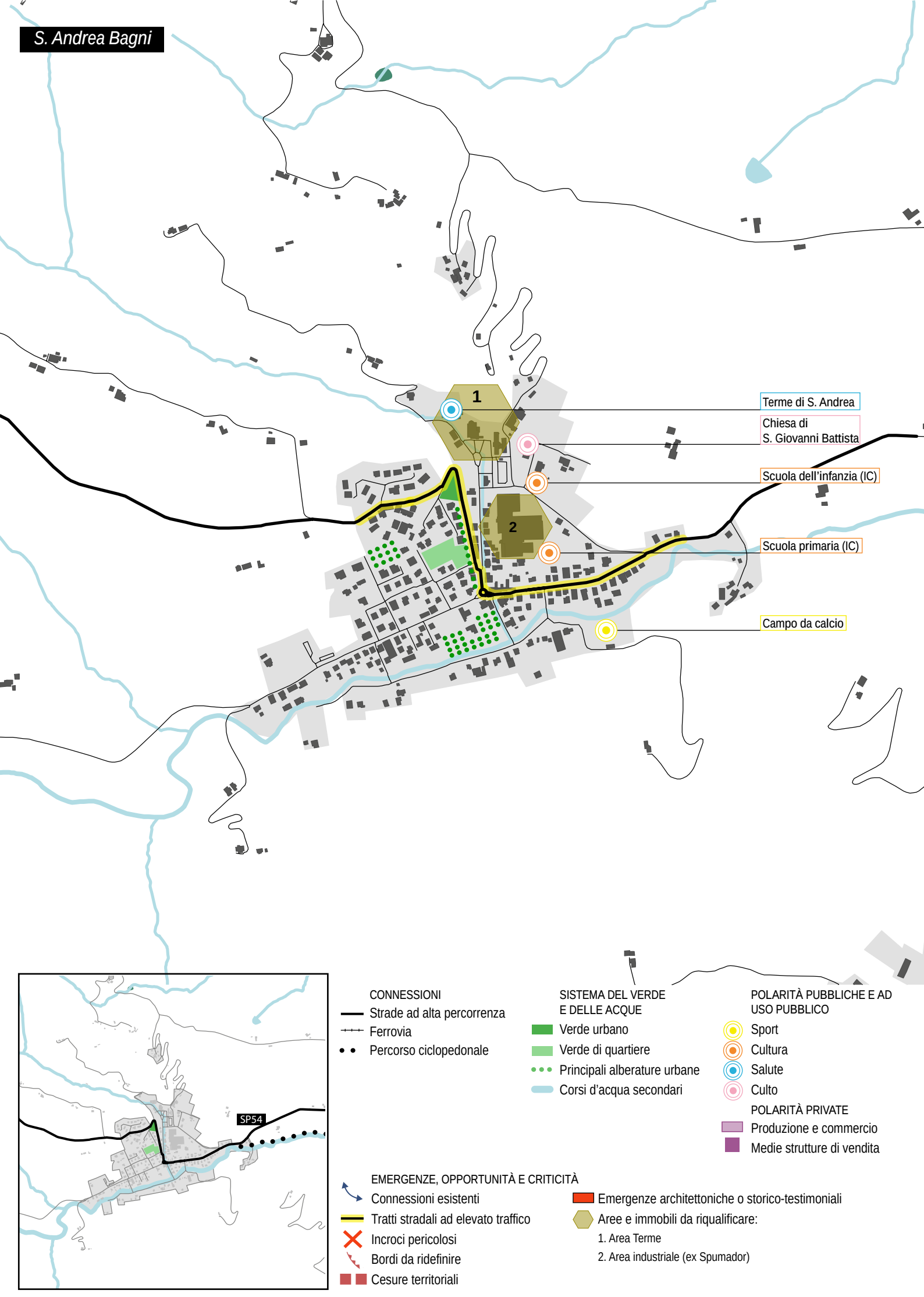
SISTEMA DEL VERDE E DELLE ACQUE
- Verde urbano
- Verde di quartiere
- Principali alberature urbane
- Corsi d'acqua secondari

POLARITÀ PUBBLICHE
- Sport
- Cultura
- Salute
- Culto

POLARITÀ PRIVATE
- Produzione e commercio

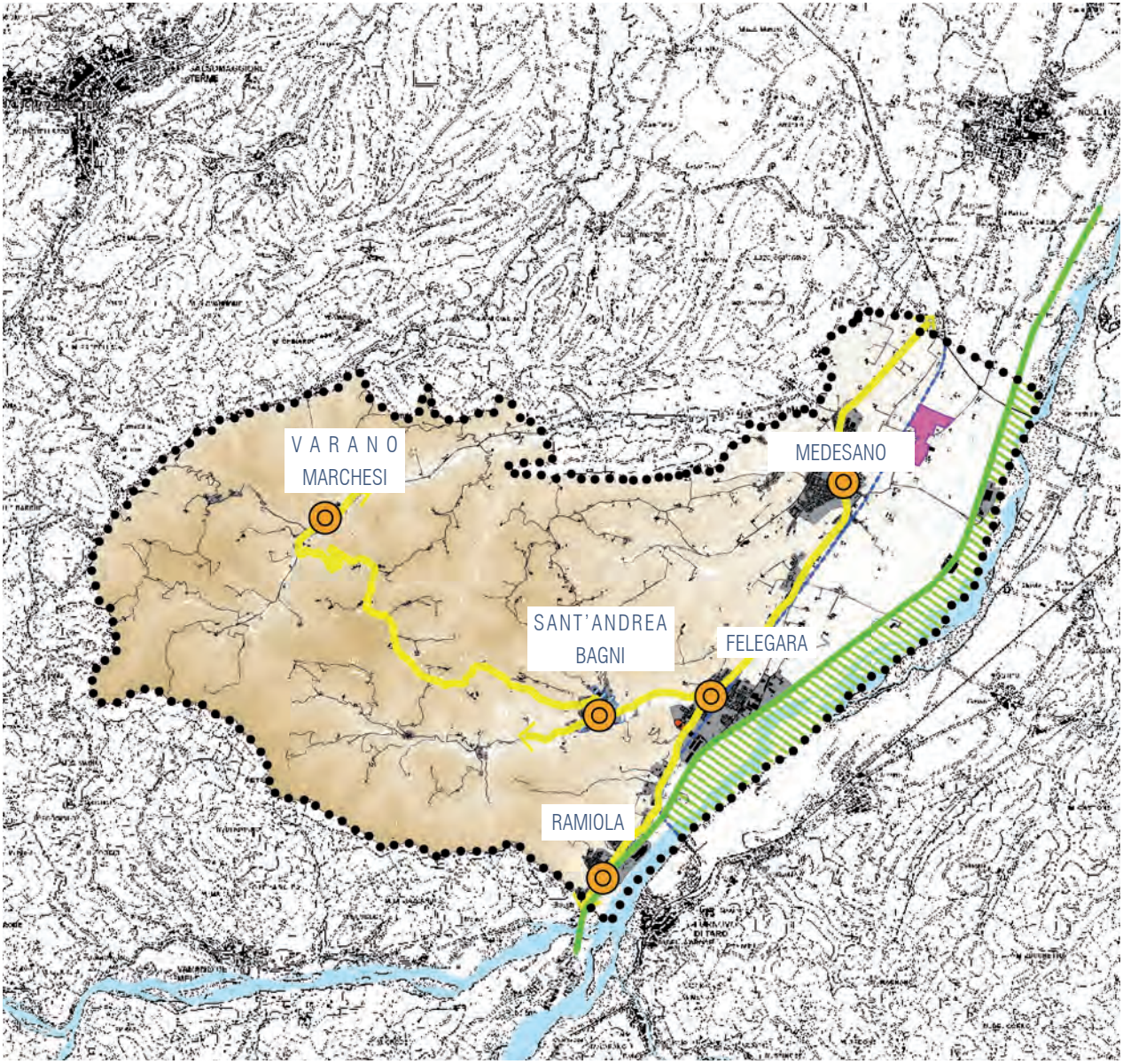
EMERGENZE, OPPORTUNITÀ E CRITICITÀ
- Passaggi a livello
- Tratti stradali ad elevato traffico
- Incroci pericolosi
- Bordi da ridefinire
- Cesure territoriali
- Emergenze architettoniche o storico-testimoniali
- Aree e immobili da rigenerare:
  1. Area stazione
  2. Area scuola e palestra comunale
  3. Area ex Campbell's


Ramiola
Casa di riposo
“Villa Ramiola”
2
Chiesa di S. Maria
della Mercede
Scuola primaria (IC)
Campo da calcio
Centro sportivo
e affaccio sul Fiume Taro
1
Fornovo di Taro
SP357
Casello A15
CONNESSIONI
Strade ad alta percorrenza
Autostrada
Ferrovia
SISTEMA DEL VERDE
E DELLE ACQUE
Verde urbano
Verde di quartiere
Principali alberature urbane
Corsi d’acqua secondari
POLARITÀ PUBBLICHE E
AD USO PUBBLICO
Sport
Cultura
Salute
Culto
POLARITÀ PRIVATE
Produzione e commercio
Medie strutture di vendita
EMERGENZE, OPPORTUNITÀ E CRITICITÀ
Connessioni esistenti
Tratti stradali ad elevato traffico
Incroci pericolosi
Bordi da ridefinire
Cesure territoriali
Emergenze architettoniche o storico-testimoniali
Aree e immobili da rigenerare:
1. Area casello autostradale
2. Area industriale “Fonti di Ramiola”


S. Andrea Bagni
1
2
Terme di S. Andrea
Chiesa di
S. Giovanni Battista
Scuola dell'infanzia (IC)
Scuola primaria (IC)
Campo da calcio
SP54
CONNESSIONI
Strade ad alta percorrenza
Ferrovia
Percorso ciclopedonale
SISTEMA DEL VERDE
E DELLE ACQUE
Verde urbano
Verde di quartiere
Principali alberature urbane
Corsi d'acqua secondari
POLARITÀ PUBBLICHE E AD
USO PUBBLICO
Sport
Cultura
Salute
Culto
POLARITÀ PRIVATE
Produzione e commercio
Medie strutture di vendita
EMERGENZE, OPPORTUNITÀ E CRITICITÀ
Connessioni esistenti
Tratti stradali ad elevato traffico
Incroci pericolosi
Bordi da ridefinire
Cesure territoriali
Emergenze architettoniche o storico-testimoniali
Aree e immobili da riqualificare:
1. Area Terme
2. Area industriale (ex Spumador)



LE AREE PROGETTO


V A R A N O
MARCHESI
MEDESANO
SANT'ANDREA
BAGNI
FELEGARA
RAMIOLA

LE AREE PROGETTO

MEDESANO A
INQUADRAMENTO **01**
IL PROGETTO **02**
SUGGESTIONI **03**

FELEGARA B
INQUADRAMENTO **01**
IL PROGETTO **02**
SUGGESTIONI **03**

RAMIOLA C
INQUADRAMENTO **01**
IL PROGETTO **02**
SUGGESTIONI **03**

SANT'ANDREA BAGNI D
INQUADRAMENTO **01**
IL PROGETTO **02**
SUGGESTIONI **03**

VARANO MARCHESI E
INQUADRAMENTO **01**
IL PROGETTO **02**
SUGGESTIONI **03**

CRITICITA', POTENZIALITA', OBIETTIVI

Per definire le principali strategie del Piano Urbanistico Generale (PUG) di Medesano, si è proceduto alla predisposizione di alcune esplorazioni progettuali relativamente agli spazi pubblici dei principali centri urbani.

A partire dalle principali criticità rilevate, si è cercato di evidenziare le potenzialità dei diversi luoghi in merito ad una loro migliore e più sicura fruizione, agli interventi per favorire le relazioni rispetto ad una rete di percorsi ciclopedoanli, ad una riduzione degli elementi detrattori la qualità urbana.
Nell'ottica di una loro maggiore fruibilità si è posta particolare attenzione all'impatto negativo del traffico di attraversamento, che segna profondamente i centri di Medesano, Felegara e Ramiola, alla situazione di progressiva dismissione delle attività ricettive e commerciali nel centro termale di Sant'Andrea Bagni, alla situazione di diradamento urbano che interessa la frazione di Varano Marchesi.

Questi approfondimenti hanno permesso di individuare una prima serie di aree progetto di potenziale rigenerazione urbana del PUG di Medesano, quali luoghi dai quali partire nel percorso partecipativo che vede coinvolti i cittadini nella costruzione degli scenari futuri per il proprio territorio.

A

MEDESANO - Gli spazi centrali del Capoluogo
inquadramento



le aree progetto



LE CRITICITÀ

TRAFFICO DI ATTRAVERSAMENTO

- ridotta mobilità pedonale
- effetto barriera fra le parti dell'abitato
- riduzione della qualità ambientale

AREE VERDI ATTREZZATE

- ridotta accessibilità
- ridotti percorsi di relazione

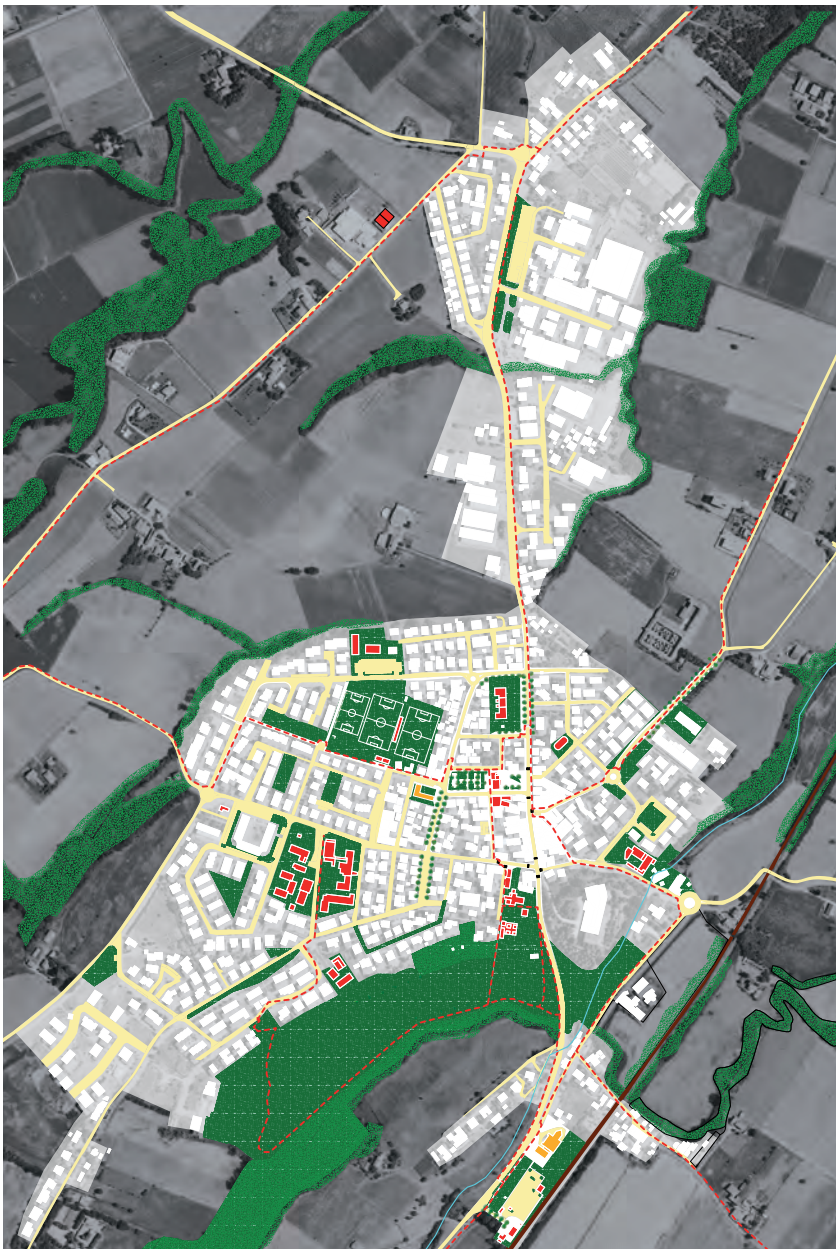
TESSUTO COMMERCIALE

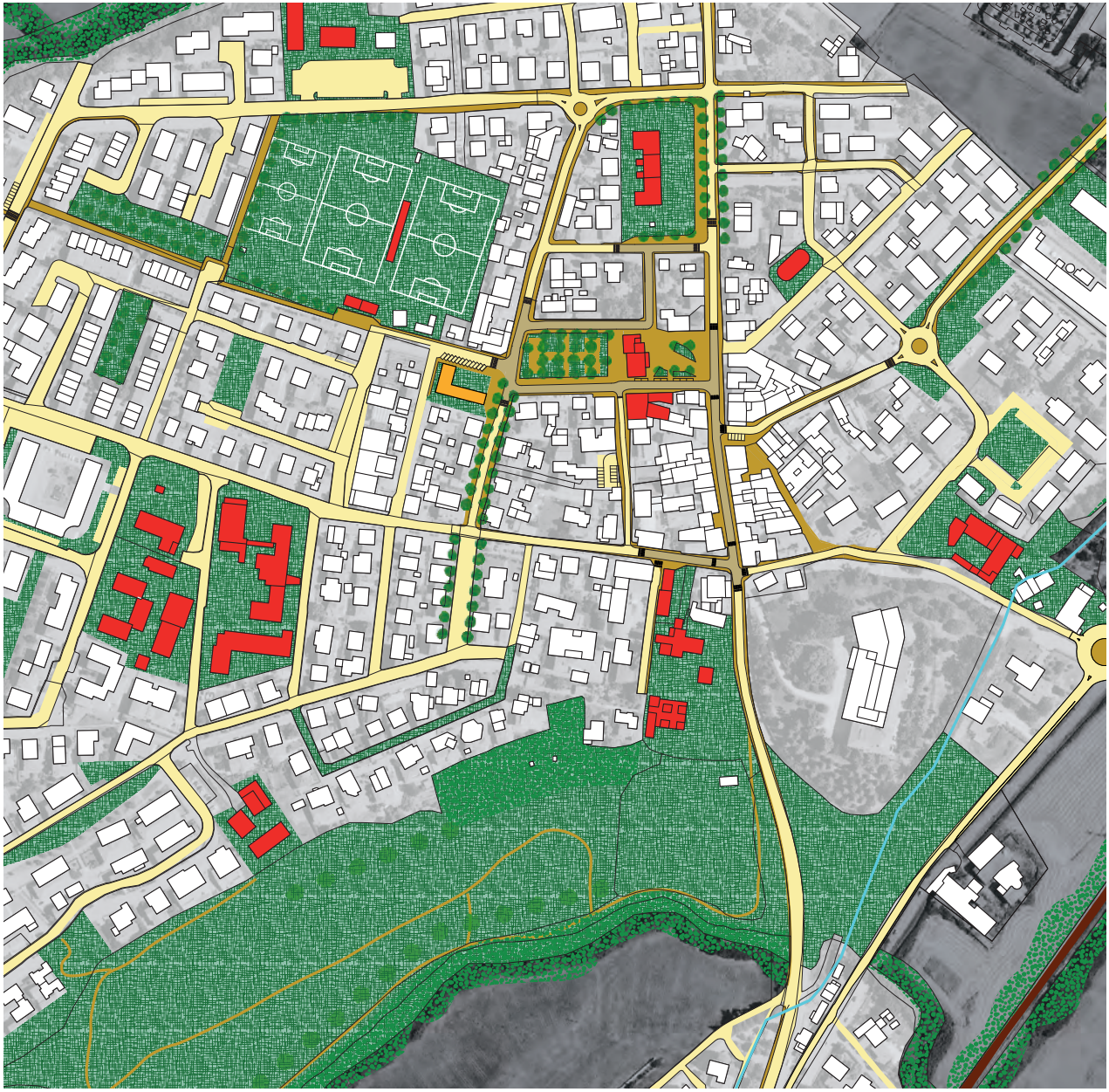
- tessuto commerciale rado e in stato di progressiva dismissione
- accessibilità pedonale in sicurezza ridotta

PATRIMONIO EDILIZIO

- scarsa valorizzazione del patrimonio edilizio storico

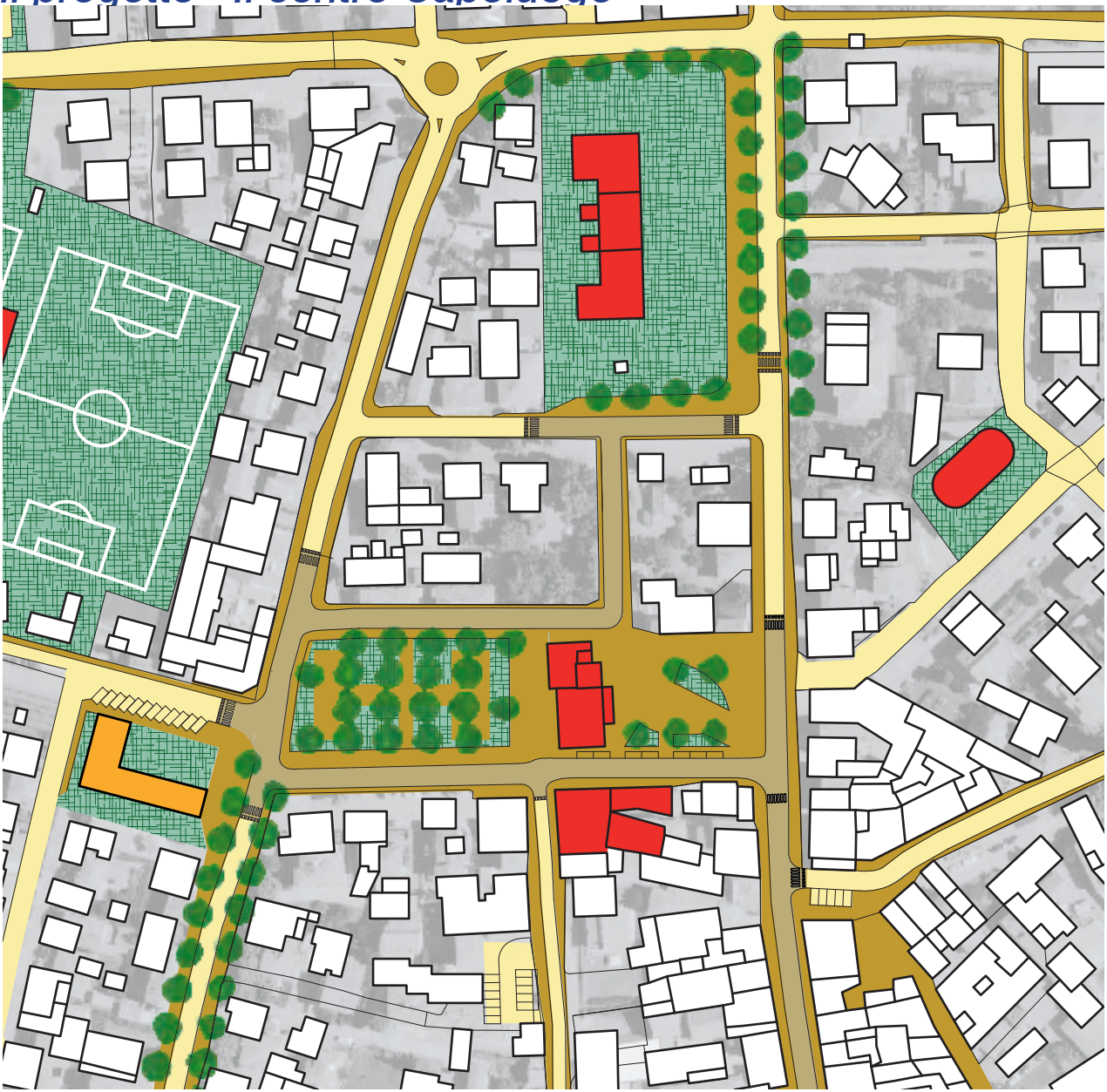
MEDESANO - Gli spazi centrali del Capoluogo
il progetto





MEDESANO - GLI SPAZI CENTRALI DEL CAPOLUOGO

MEDESANO - Gli spazi centrali del Capoluogo
il progetto - Il centro Capoluogo





MEDESANO - Gli spazi centrali del Capoluogo
il progetto - L'ingresso SUD al centro abitato





A

MEDESANO - Gli spazi centrali del Capoluogo
suggestioni - Via Roma



STATO ATTUALE - Pesante impatto del traffico di attraversamento, mancanza di percorsi pedonali in sicurezza ed attraversamenti



FASE 1 - Riduzione dell'impatto prodotto dal traffico di attraversamento veicolare attraverso la messa in sicurezza e creazione dei percorsi/attraversamenti pedonali

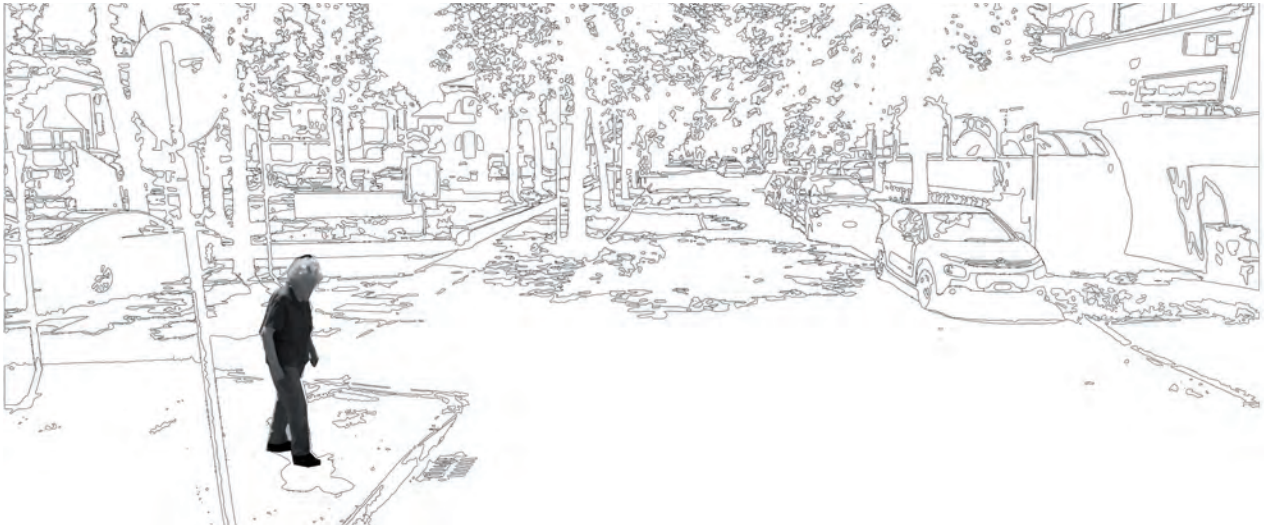


FASE 2 - Riqualificazione dei fronti edificati prospicenti l'asse principale di attraversamento del centro urbano



FASE 3 - Aumento delle dotazioni di verde pubblico a valorizzazione degli assi prospettici principali ed a mitigazione dell'impatto ambientale del traffico veicolare

MEDESANO - Gli spazi centrali del Capoluogo
suggestioni - Via Dante Alighieri



STATO ATTUALE - Percorsi pedonali non in sicurezza, attraversamenti pedonali scarsamente segnalati e pericolosità del traffico di attraversamento



FASE 1 - Riduzione dell'impatto prodotto dal traffico di attraversamento veicolare attraverso la messa in sicurezza e creazione dei percorsi/attraversamenti pedonali con azioni di traffic calming



FASE 2 - Aumento delle dotazioni di verde pubbblico e di arredo urbano del Parco Pubblico Salvo D'acquisto per una maggiore fruibilità ed una valorizzazione dello spazio pubblico.

MEDESANO - Gli spazi centrali del Capoluogo
suggestioni - Via Roma



STATO ATTUALE - Percorsi pedonali non in sicurezza, attraversamenti pedonali scarsamente segnalati e pericolosità del traffico di attraversamento



FASE 1 - Riduzione dell'impatto prodotto dal traffico di attraversamento veicolare attraverso la messa in sicurezza e creazione dei percorsi/attraversamenti pedonali con azioni di traffic calming

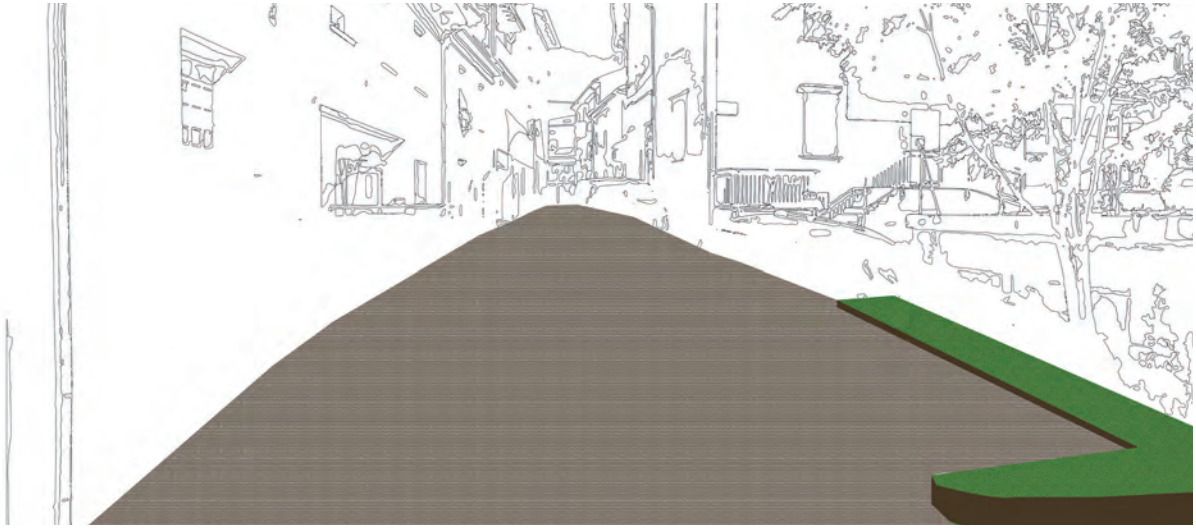


FASE 2 - Riqualificazione dei fronti degli edifici prospicenti il principale asse di attraversamento del centro urbano e sostegno al tessuto commerciale

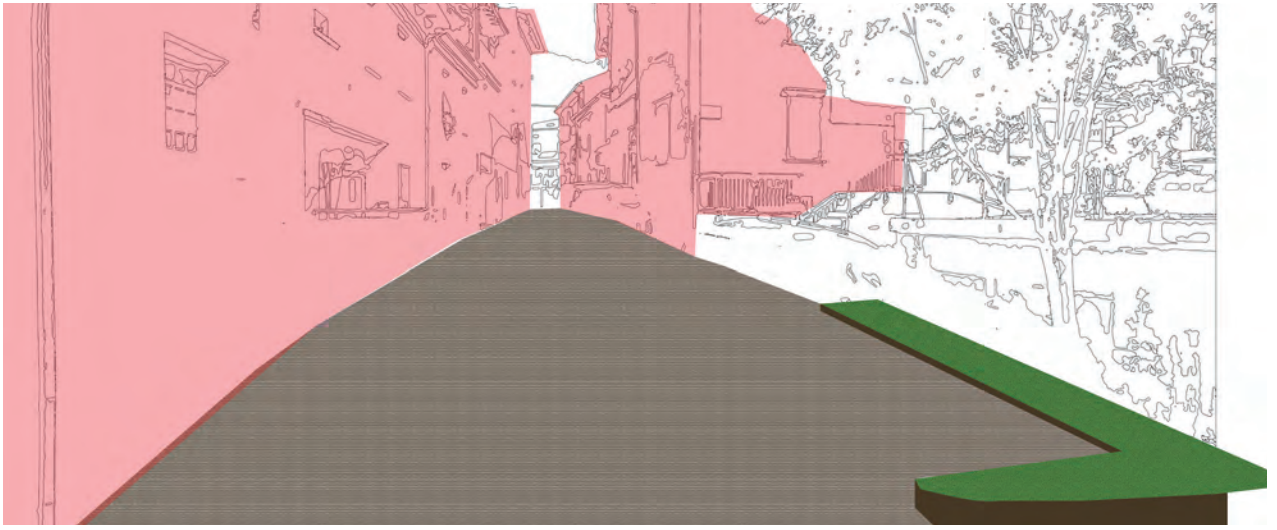
MEDESANO - Gli spazi centrali del Capoluogo
suggestioni - Via Antonio Gramsci



STATO ATTUALE - Percorsi pedonali non in sicurezza e patrimonio edilizio storico squalificato



FASE 1 - Riduzione dell'impatto prodotto dal traffico di attraversamento veicolare attraverso la limitazione del traffico veicolare



FASE 2 - Riqualificazione dei fronti edificati prospicenti il borgo a valorizzazione del tessuto storico



FASE 3 - Aumento delle dotazioni di verde pubbblico ed aumento delle dotazioni di arredo urbano a valorizzazione del tessuto storico

B

FELEGARA - La riscoperta delle trame antiche
inquadramento





LE CRITICITÀ

TRAFFICO DI ATTRAVERSAMENTO

- ridotta mobilità pedonale
- effetto barriera fra le parti dell'abitato
- riduzione della qualità ambientale

SERVIZI

- ridotta accesibilità ai servizi di interesse pubblico

TESSUTO COMMERCIALE

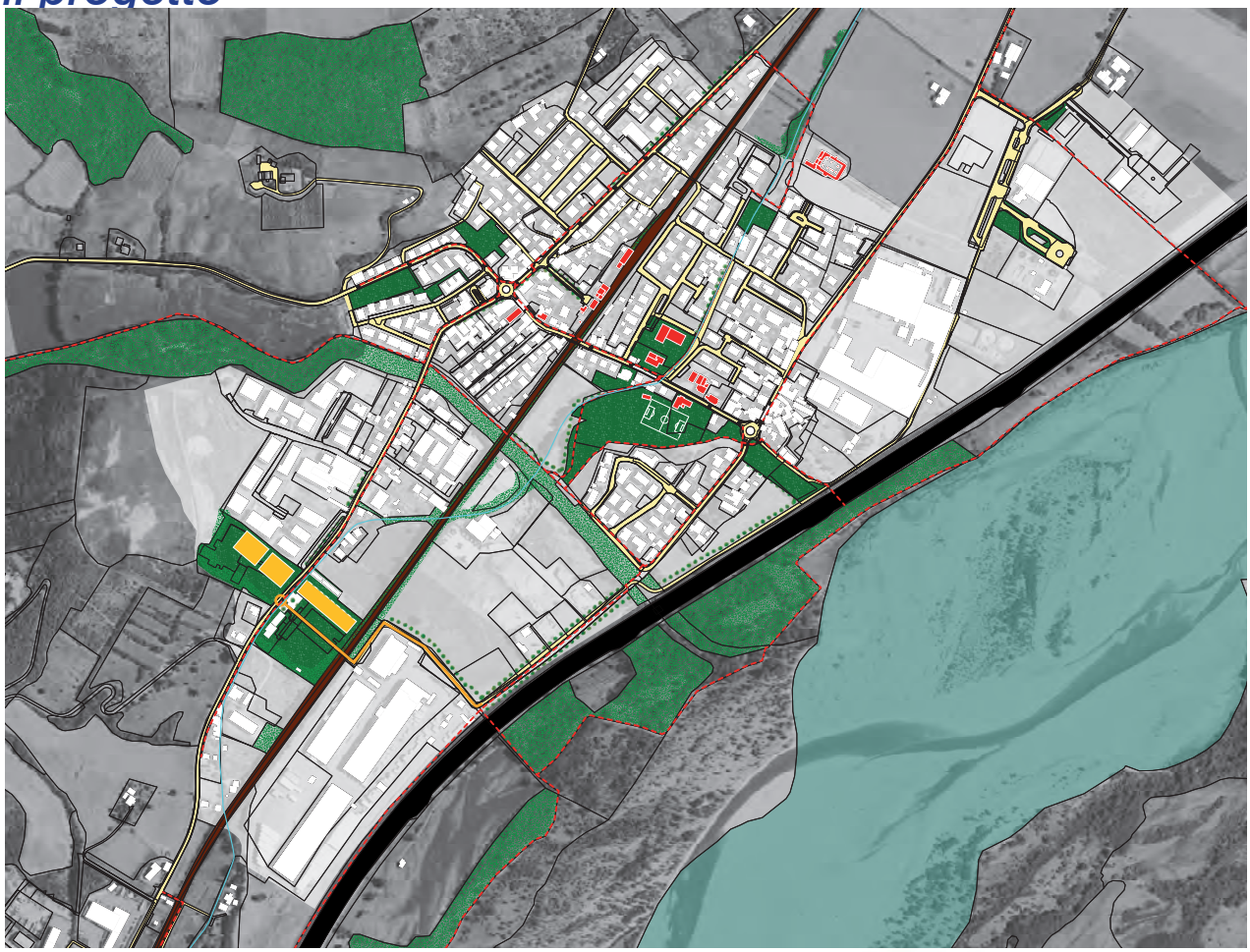
- tessuto commerciale distribuito in prevalenza lungo l'asse di attraversamento principale
- mancata valorizzazione delle realtà commerciali che non si trovano sull'asse di attraversamento principale
- ridotta accessibilità alle attività commerciali

PATRIMONIO EDILIZIO

- scarsa valorizzazione del patrimonio edilizio storico

B

FELEGARA - La riscoperta delle trame antiche
il progetto



emergenze

edifici

edifici oggetto
di riqualificazione

spazi verdi pubblici

percorsi ciclopedonali

area stradale

verde a filare

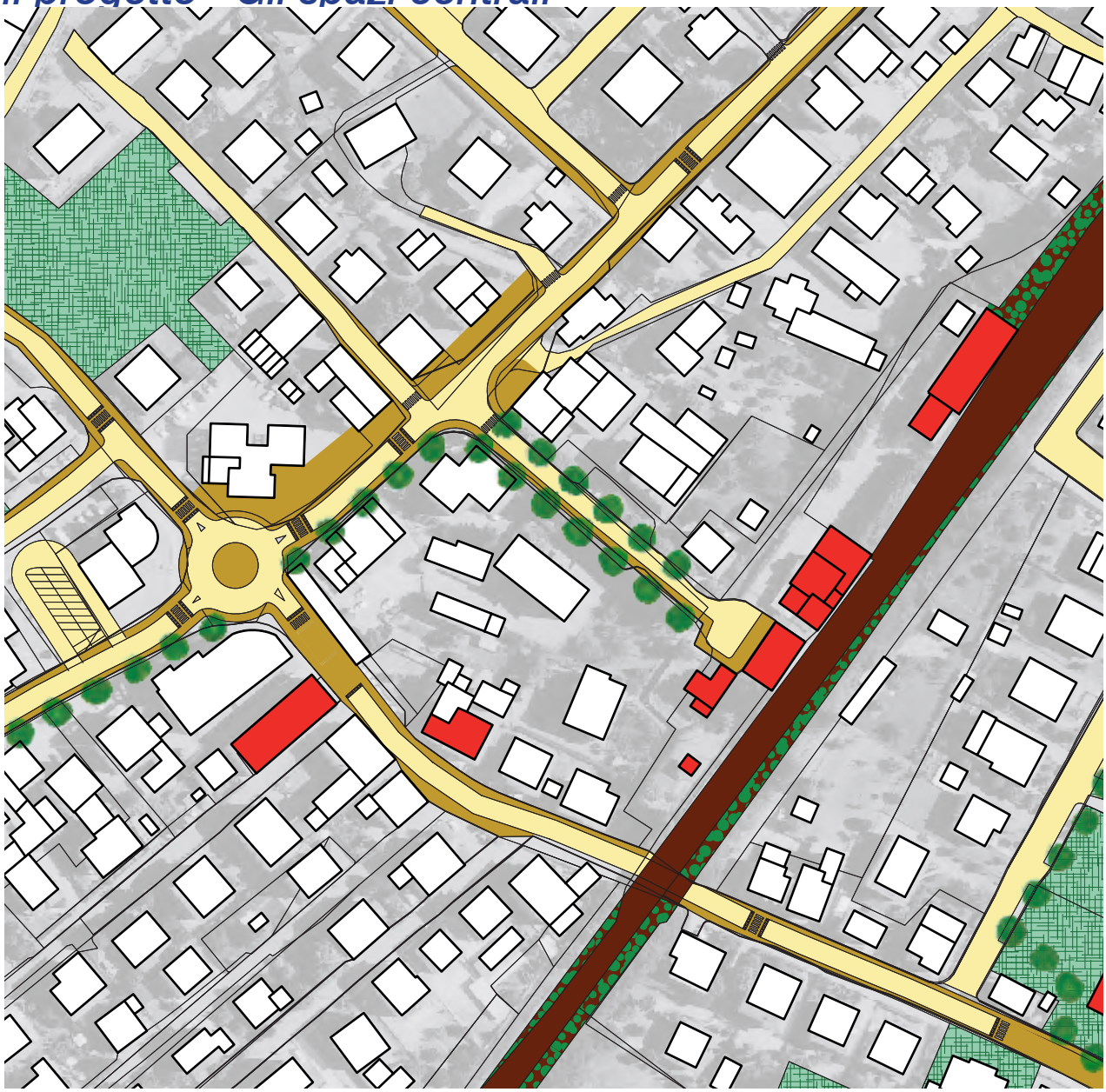
verde diffuso

torrente

le aree progetto



FELEGARA - La riscoperta delle trame antiche
il progetto - Gli spazi centrali





FELEGARA - La riscoperta delle trame antiche
il progetto - Accessibilità alle aree produttive



IPOTESI 1 - Attraversamento a raso



FELEGARA - La riscoperta delle trame antiche
il progetto - Accessibilità alle aree produttive



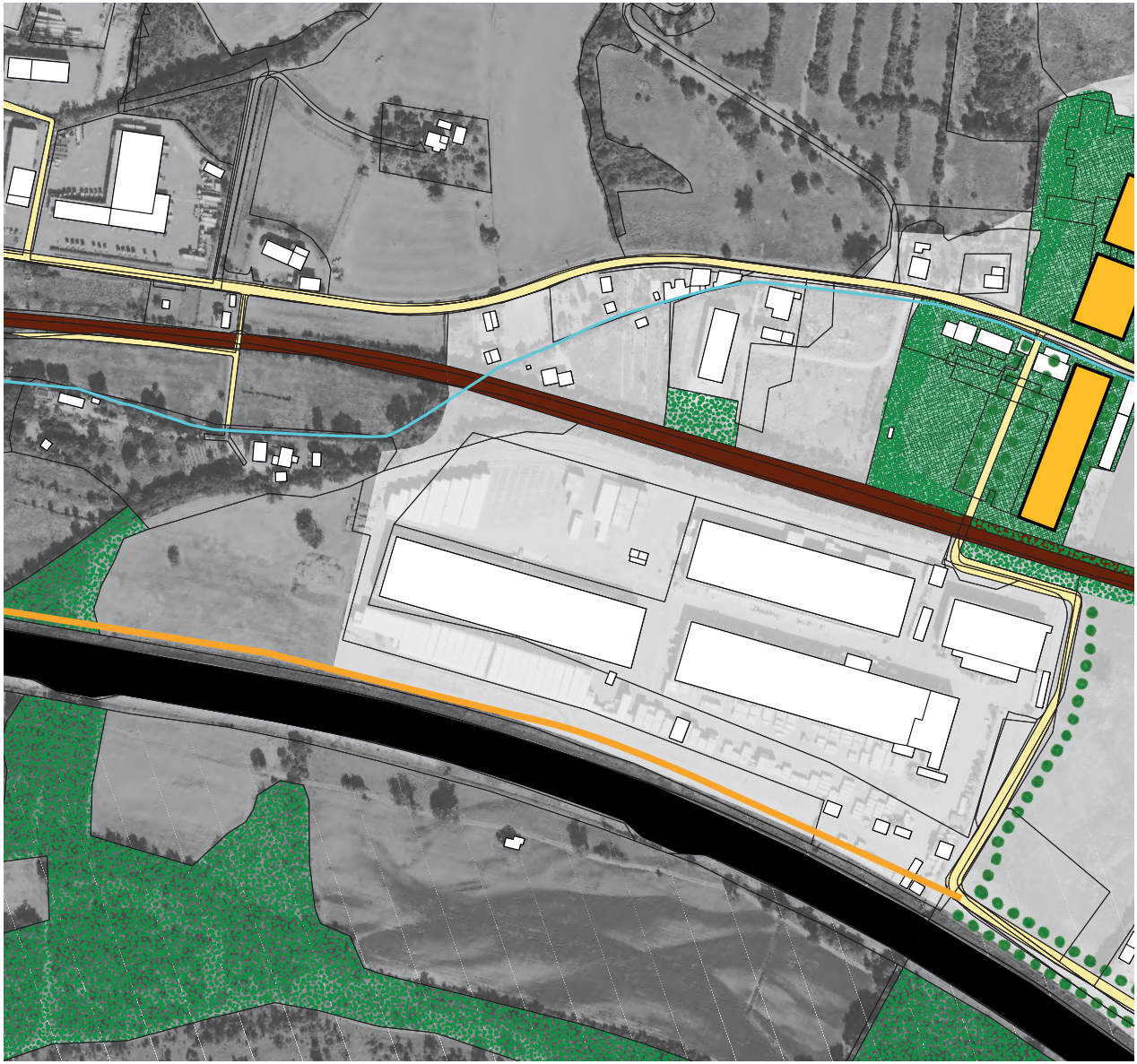
IPOTESI 2 - Sottoattraversamento



FELEGARA - La riscoperta delle trame antiche
il progetto - Accessibilità alle aree produttive



IPOTESI 3 - Sovrappasso



B

FELEGARA - La riscoperta delle trame antiche
suggestioni - Via L. Marchi



STATO ATTUALE - Percorsi pedonali non in sicurezza, attraversamenti pedonali scarsamente segnalati e pericolosità del traffico di attraversamento



FASE 1 - Riduzione dell'impatto prodotto dal traffico di attraversamento veicolare attraverso la messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali esistenti



FASE 2 - Riduzione dell'impatto prodotto dal traffico di attraversamento veicolare attraverso la messa in sicurezza dei percorsi pedonali esistenti e la riduzione dello spazio carrabile



FASE 3 - Aumento delle dotazioni di verde pubbblico ed aumento delle dotazioni di arredo urbano a valorizzazione del tessuto storico e ad ulteriore sostegno del tessuto commerciale

B

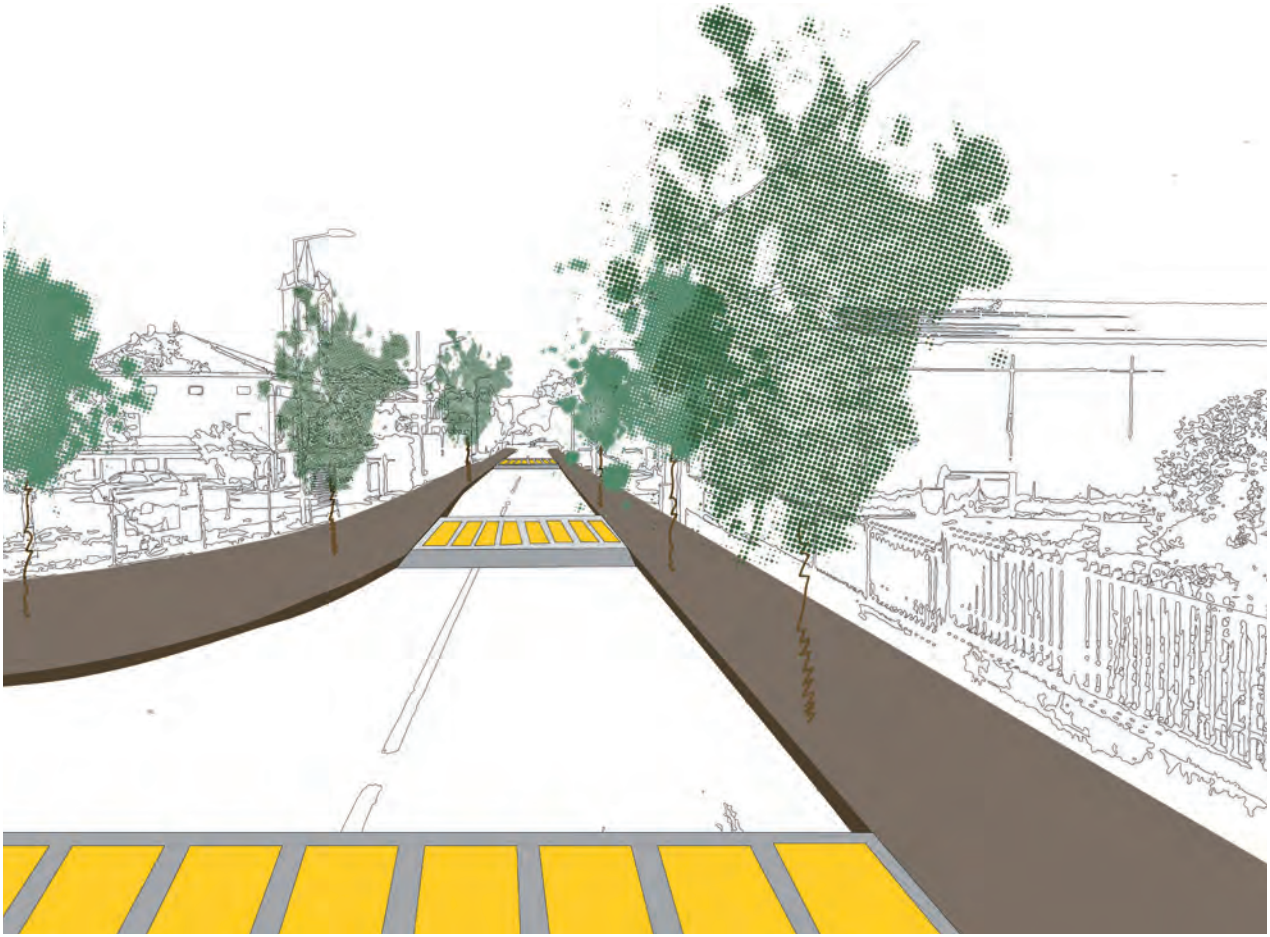
FELEGARA - La riscoperta delle trame antiche
suggestioni - Via Picelli



STATO ATTUALE - Percorsi pedonali non in sicurezza, attraversamenti pedonali scarsamente segnalati e pericolosità del traffico di attraversamento



FASE 1 - Riduzione dell'impatto prodotto dal traffico di attraversamento veicolare attraverso la messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali esistenti e la riduzione dello spazio carrabile



FASE 2 - Aumento delle dotazioni di verde pubbblico ed aumento delle dotazioni di arredo urbano a valorizzazione degli assi visuali prioritari

B

FELEGARA - La riscoperta delle trame antiche
suggestioni - Via Cisa



STATO ATTUALE - Percorsi pedonali non in sicurezza, attraversamenti pedonali scarsamente segnalati e pericolosità del traffico di attraversamento



FASE 1 - Riduzione dell'impatto prodotto dal traffico di attraversamento veicolare attraverso la messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali esistenti



FASE 2 - Riduzione dell'impatto prodotto dal traffico di attraversamento veicolare attraverso la messa in sicurezza dei percorsi pedonali esistenti e la riduzione dello spazio carrabile



FASE 3 - Aumento delle dotazioni di verde pubbblico ed aumento delle dotazioni di arredo urbano a valorizzazione del tessuto storico e ad ulteriore sostegno del tessuto commerciale

C

RAMIOLA - Abitare lo spazio lineare

inquadramento





LE CRITICITÀ

TRAFFICO DI ATTRAVERSAMENTO

- ridotta mobilità pedonale
- effetto barriera fra le parti dell'abitato
- riduzione della qualità ambientale
- uscita problematica dal Casello di Fornovo

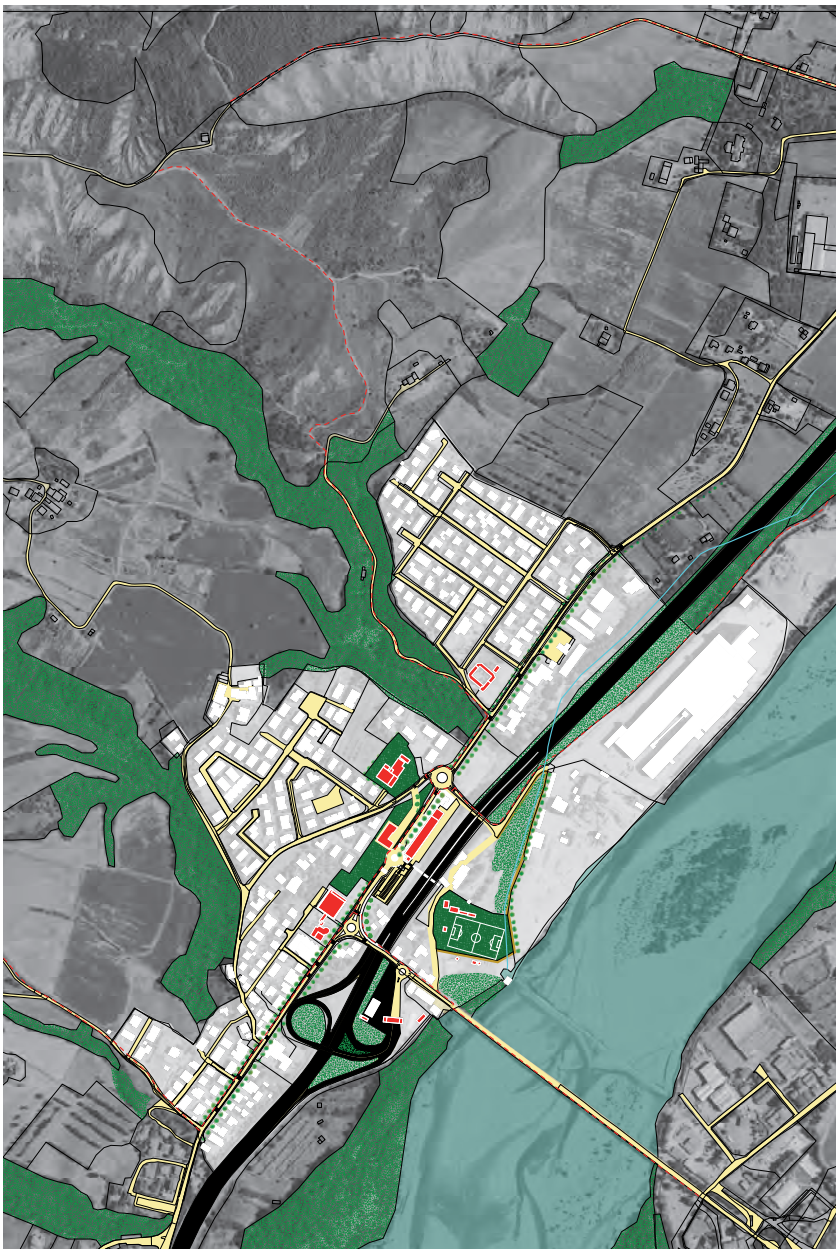
AREE VERDI ATTREZZATE

- mancanza di aree verdi e luoghi di socialità

TESSUTO COMMERCIALE

- tessuto commerciale disposto linearmente rispetto all'asse di attraversamento
- accesso alle attività non in sicurezza
- migliore accessibilità ai grandi poli commerciali che influisce negativamente sulle piccole attività a ridotta accessibilità

RAMIOLA - Abitare lo spazio lineare
il progetto

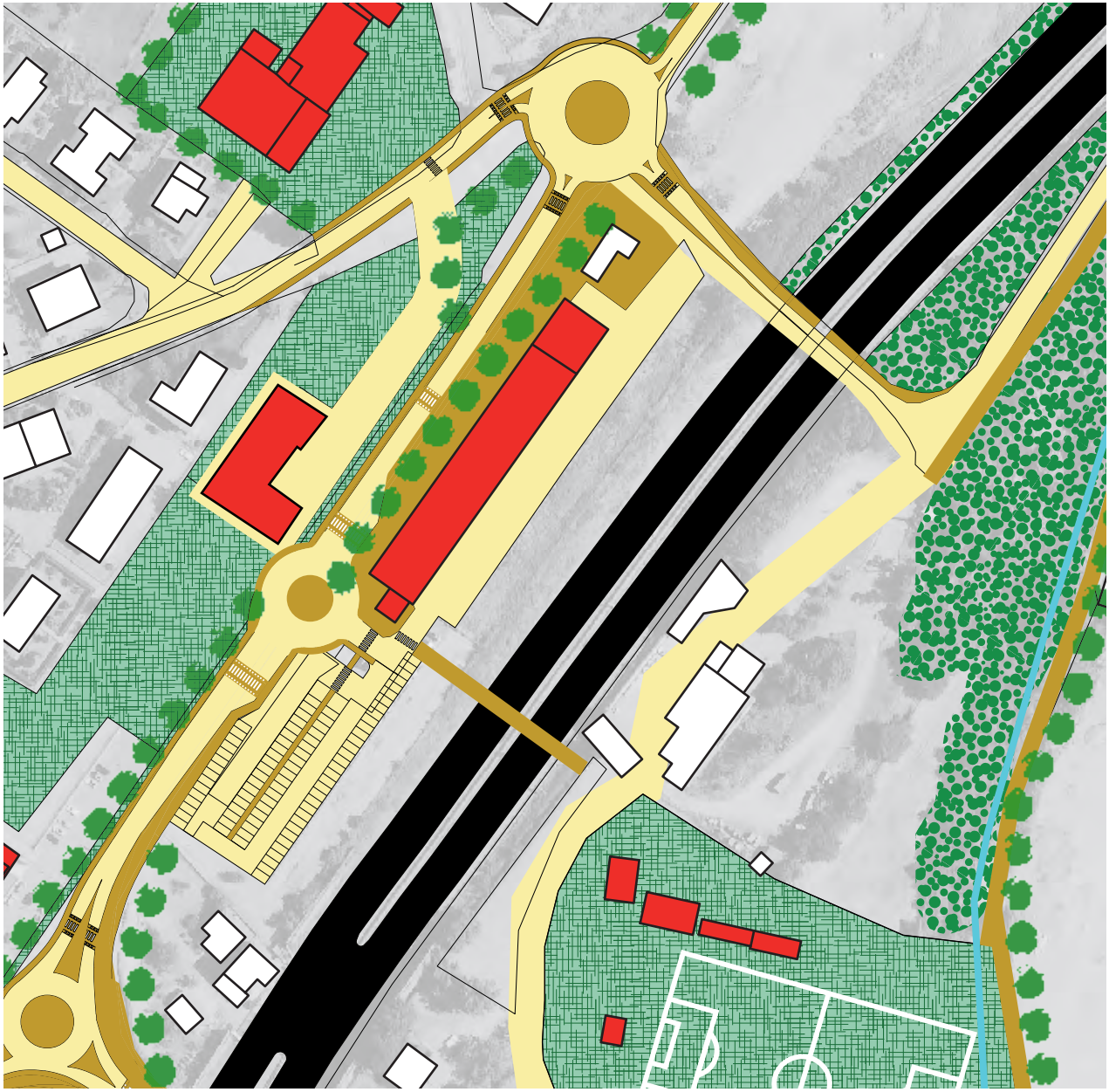


- emergenze
- edifici
- edifici oggetto di riqualificazione
- spazi verdi pubblici
- percorsi ciclopedonali
- area stradale
- verde a filare
- verde diffuso
- torrente

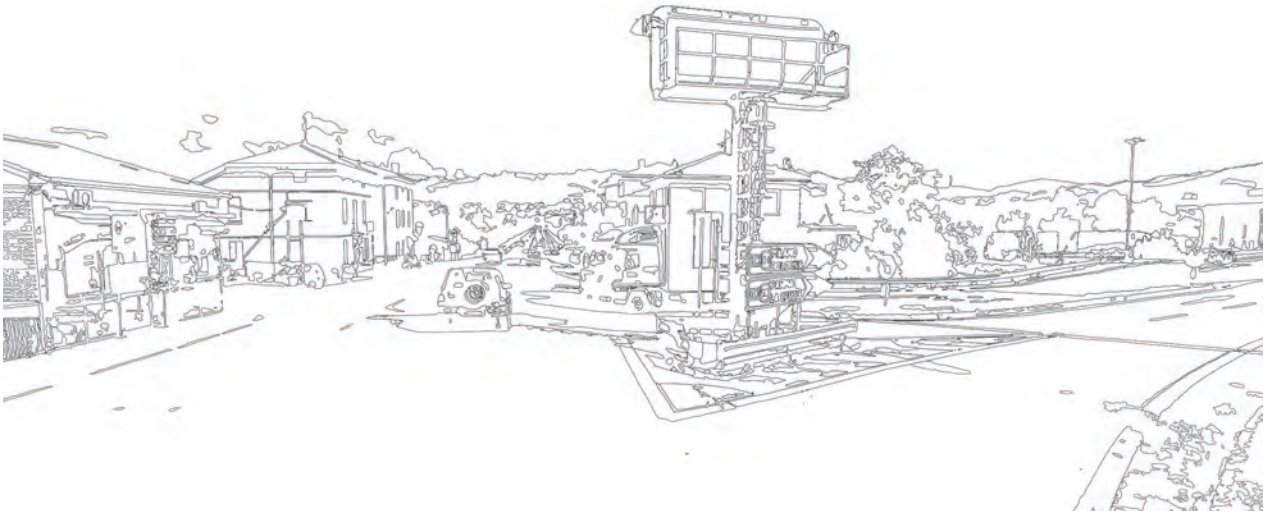


RAMIOLA - Abitare lo spazio lineare
il progetto - Viabilità e rapporto con il fiume

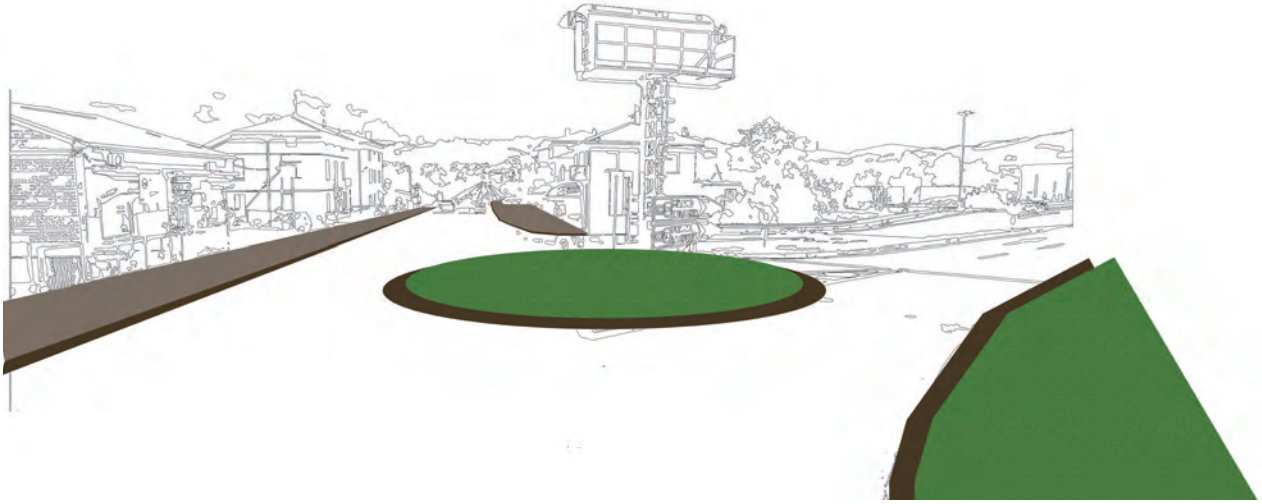




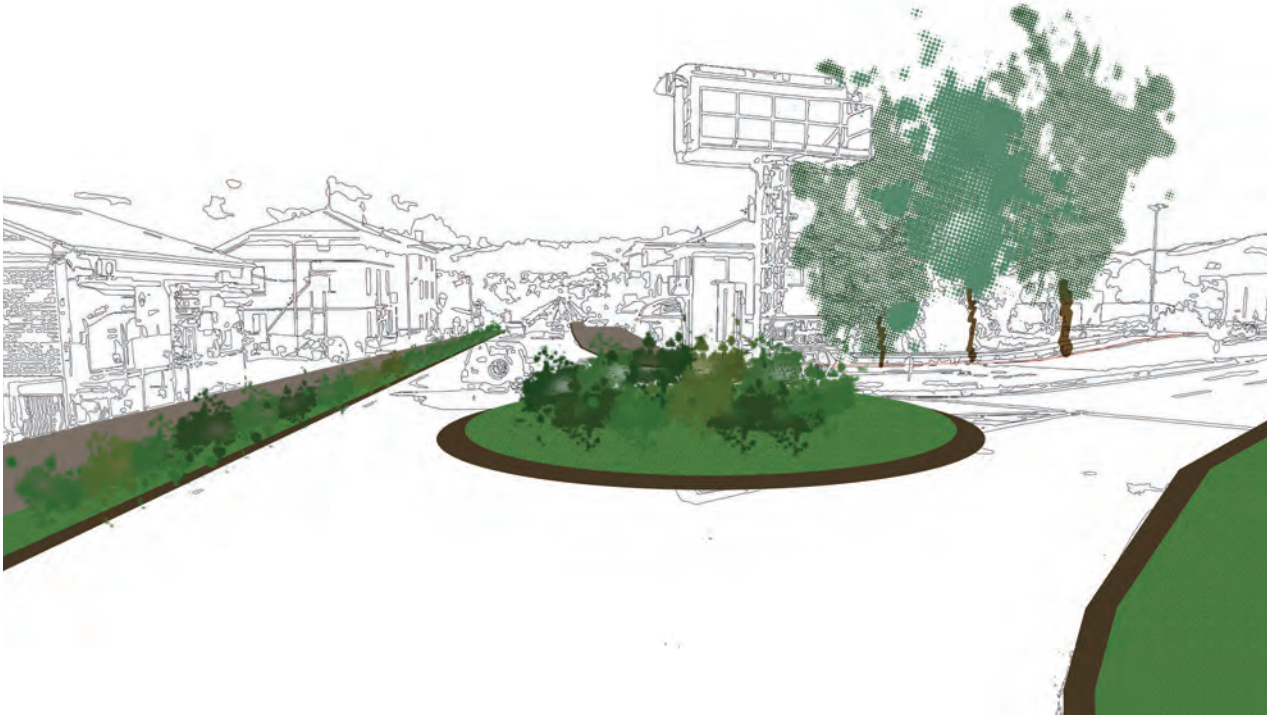
RAMIOLA - Abitare lo spazio lineare
suggestioni - Via Solferino



STATO ATTUALE - Percorsi pedonali non in sicurezza, incrocio carrabile in corrispondenza del Casello Autostradale non in sicurezza

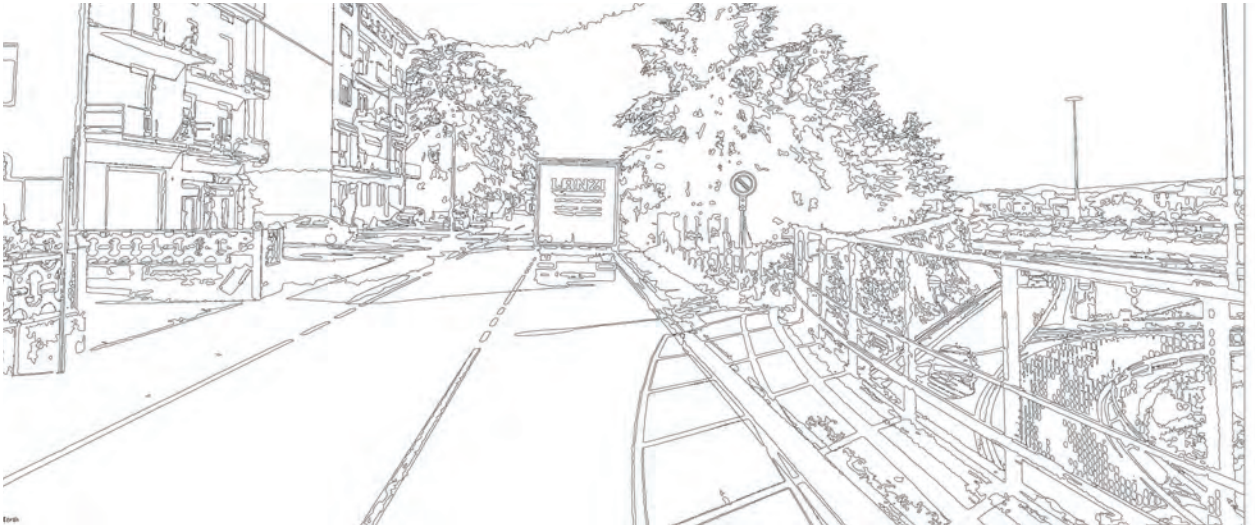


FASE 1 - Messa in sicurezza dei percorsi ciclopedonali esistenti, riduzione dello spazio carrabile, messa in sicurezza dell'incrocio carrabile



FASE 2 - Aumento delle dotazioni di verde di mitigazione dell'abitato dall'impatto prodotto dall'infrastruttura autostradale a dal traffico veicolare da essa in uscita

RAMIOLA - Abitare lo spazio lineare
suggestioni - Via S.Martino



STATO ATTUALE - Pesante impatto prodotto dal traffico veicolare in attraversamento e dal traffico autostradale adiacente il centro urbano. Percorsi pedonali non in sicurezza.



FASE 1 - Messa in sicurezza dei percorsi ciclopedonali esistenti, riduzione dello spazio carrabile.



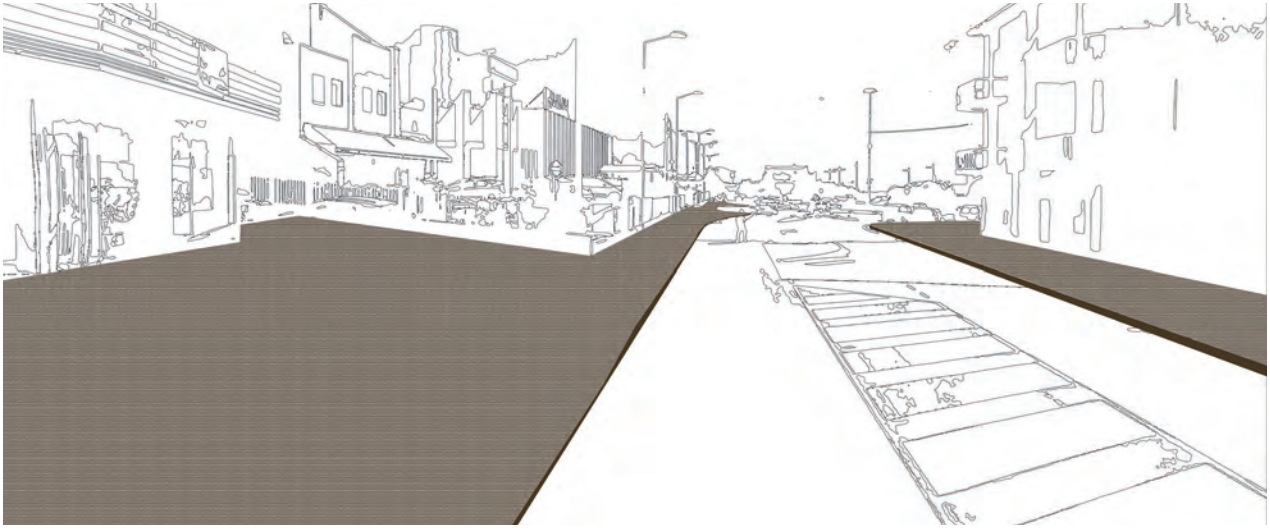
FASE 2 - Aumento delle dotazioni di verde di mitigazione dell'abitato dall'impatto prodotto dall'infrastruttura autostradale a dal traffico veicolare di attraversamento.

C

RAMIOLA - Abitare lo spazio lineare
suggestioni - Via S.Martino



STATO ATTUALE - Pesante impatto prodotto dal traffico veicolare in attraversamento e percorsi pedonali non in sicurezza con tessuto commerciale in sofferenza



FASE 1 - Messa in sicurezza dei percorsi ciclopedonali esistenti, riduzione dello spazio carrabile, creazione di spazi di sosta a sostegno del tessuto commerciale.



FASE 2 - Aumento delle dotazioni di verde di mitigazione dall'impatto prodotto dal traffico veicolare di attraversamento ad uso dell'abitato, degli edifici commerciali e dei percorsi pedonali.

D

SANT'ANDREA BAGNI - Sulle orme del passato
inquadramento





LE CRITICITÀ

TRAFFICO DI ATTRAVERSAMENTO

- ridotta mobilità pedonale
- effetto barriera fra le parti dell'abitato
- riduzione della qualità ambientale

AREE VERDI ATTREZZATE

- carenza di spazi verdi, pedonali con adeguate dotazioni di arredo urbano

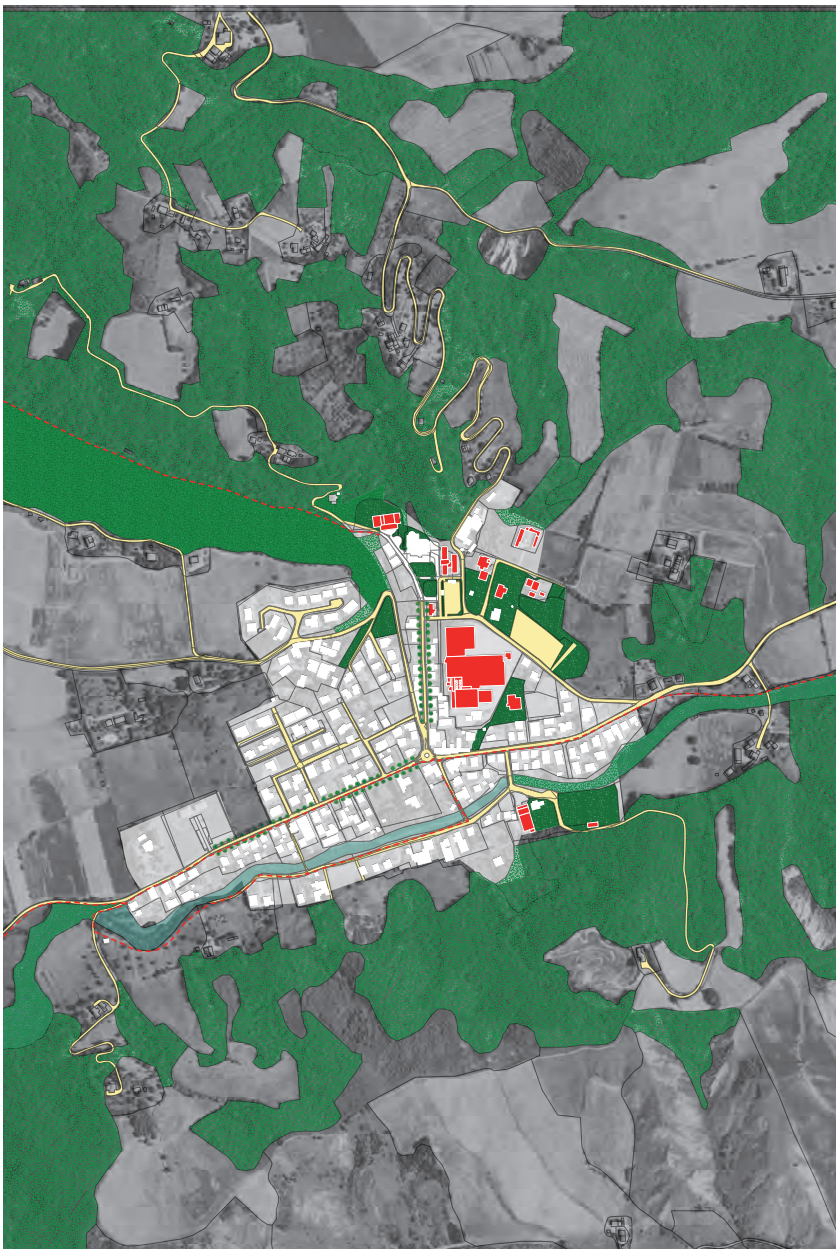
TESSUTO COMMERCIALE

- tessuto commerciale in progressiva dismissione
- progressiva marginalizzazione delle attività commerciali e ricettive caratterizzano il centro urbano

PATRIMONIO EDILIZIO

- scarsa valorizzazione del patrimonio edilizio di valore testimoniale

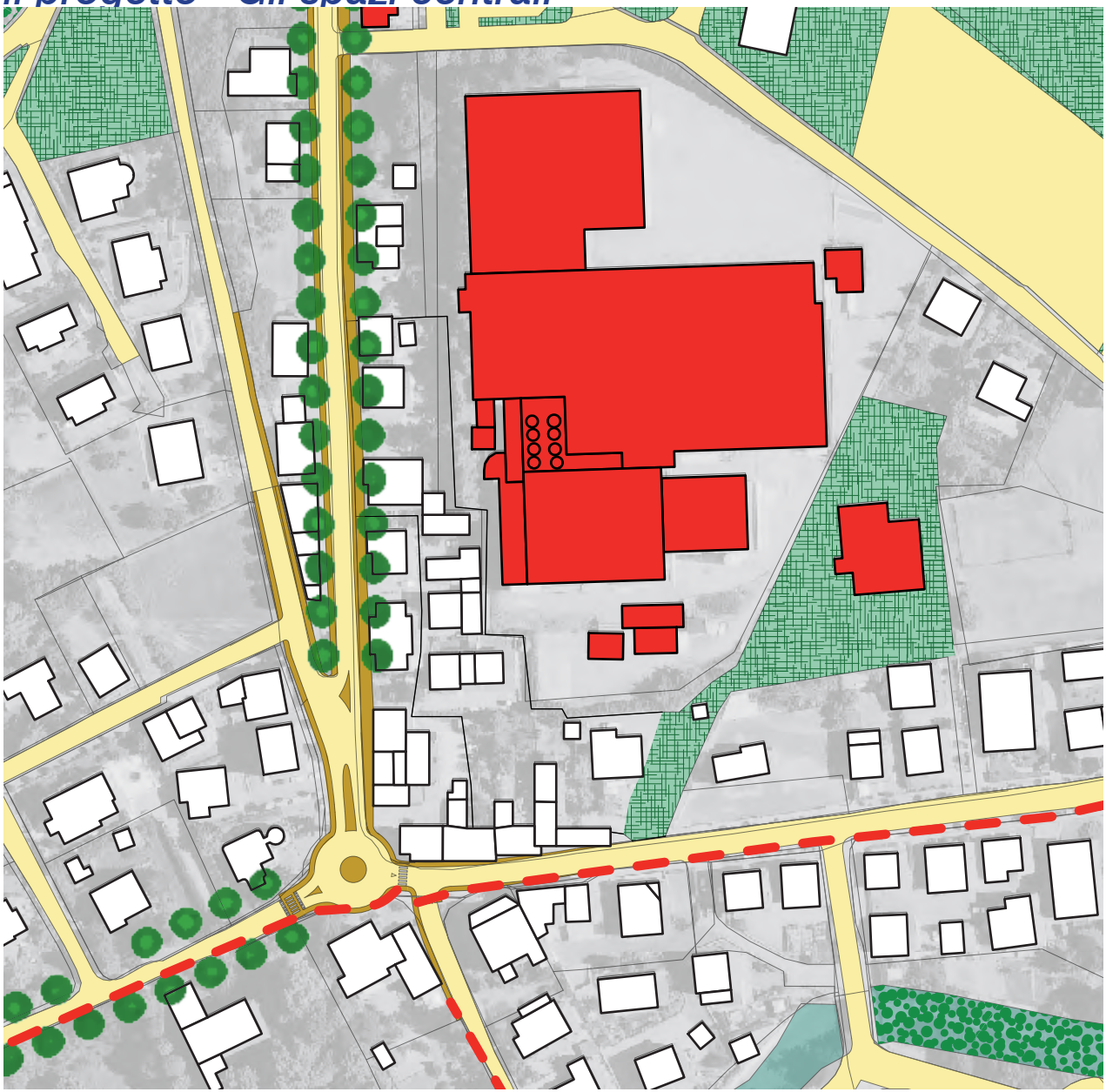
SANT'ANDREA BAGNI - Sulle orme del passato
il progetto

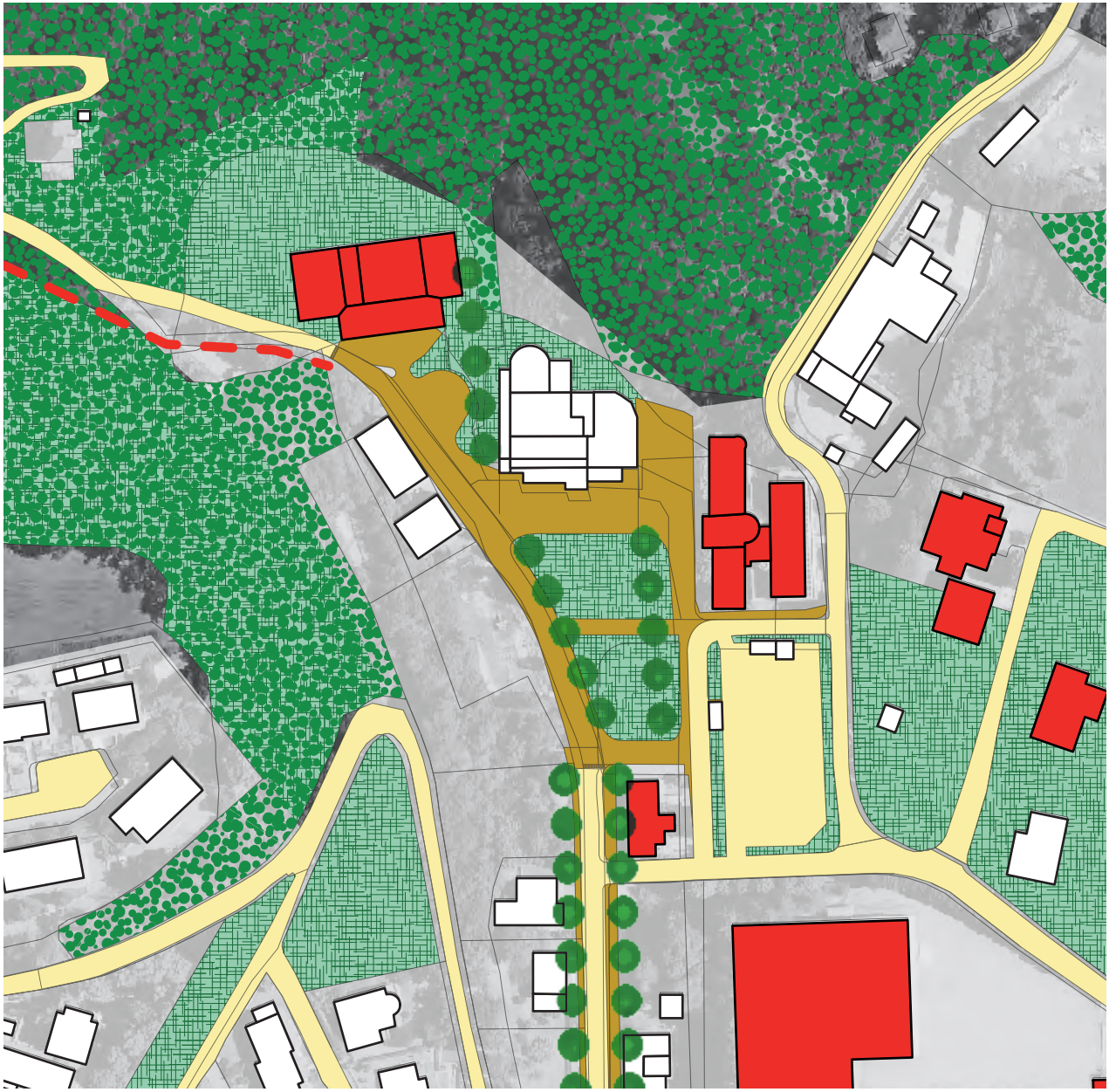


- emergenze
- edifici
- edifici oggetto di riqualificazione
- spazi verdi pubblici
- percorsi ciclopedonali
- area stradale
- verde a filare
- verde diffuso
- torrente



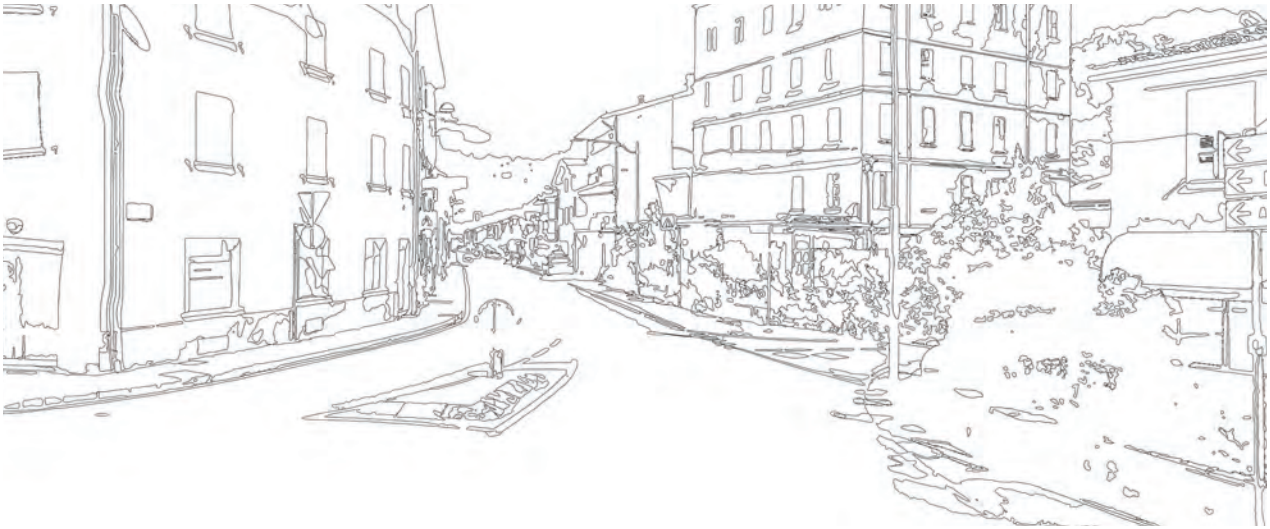
SANT'ANDREA BAGNI - Sulle orme del passato
il progetto - Gli spazi centrali



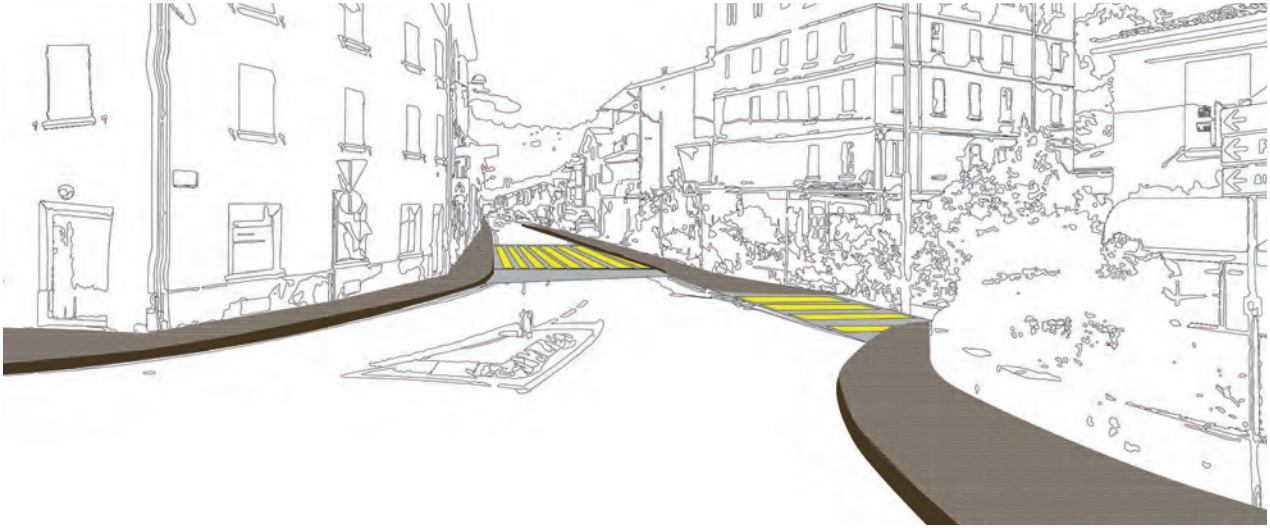


D

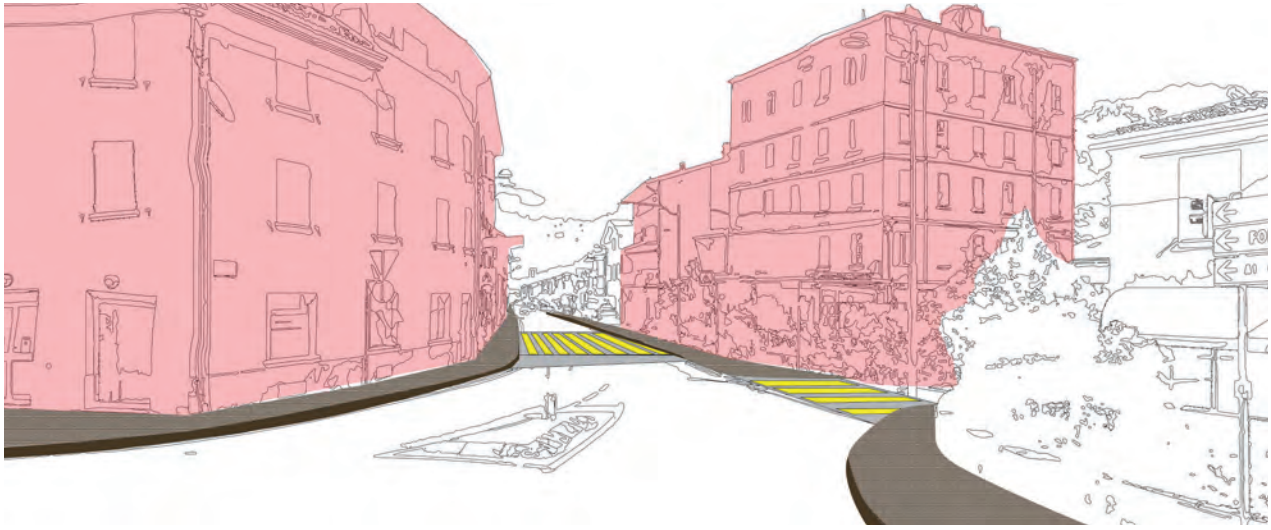
SANT'ANDREA BAGNI - Sulle orme del passato
suggestioni - Via G.Verdi



STATO ATTUALE - Eccessiva presenza di spazio carrabile in detrazione della qualità urbana e del sostegno al tessuto commerciale



FASE 1 - Messa in sicurezza dei percorsi ciclopedonali esistenti, riduzione dello spazio carrabile.



FASE 2 - Riqualificazione dei fronti degli edifici prospicenti l'asse principale di attraversamento del paese e sostegno del tessuto commerciale



FASE 3 - Aumento delle dotazioni di verde pubblico a valorizzazione degli assi di visuale prioritari e dei percorsi ciclopedonali principali

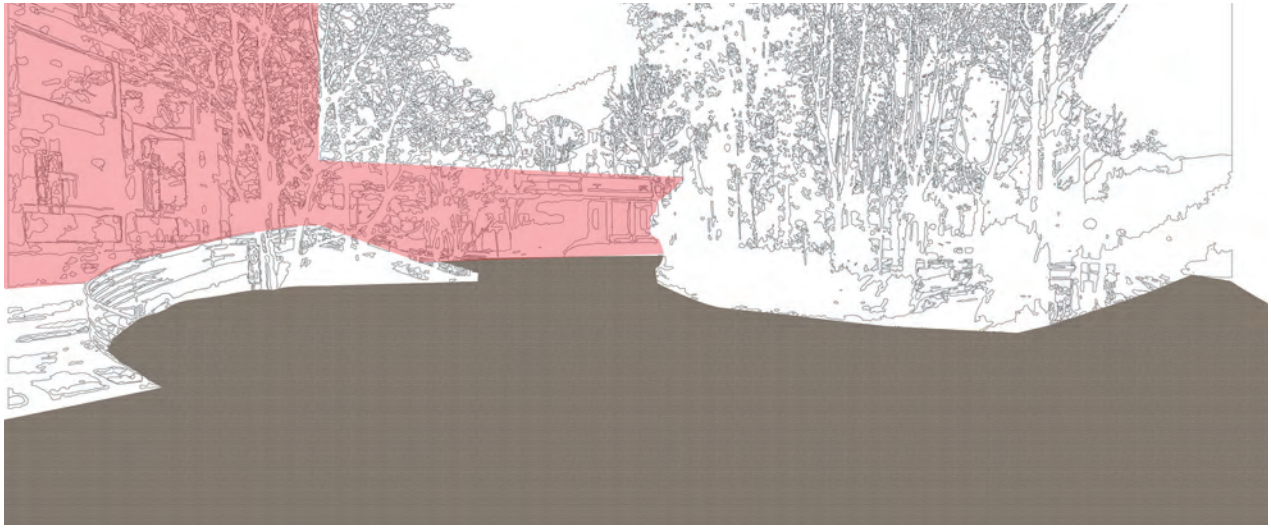
SANT'ANDREA BAGNI - Sulle orme del passato
suggestioni - Piazza Ponci



STATO ATTUALE - Eccessiva presenza di spazio carrabile in detrazione della qualità urbana e del sostegno al tessuto commerciale



FASE 1 - Messa in sicurezza dei percorsi ciclopedonali esistenti, riduzione dello spazio carrabile.



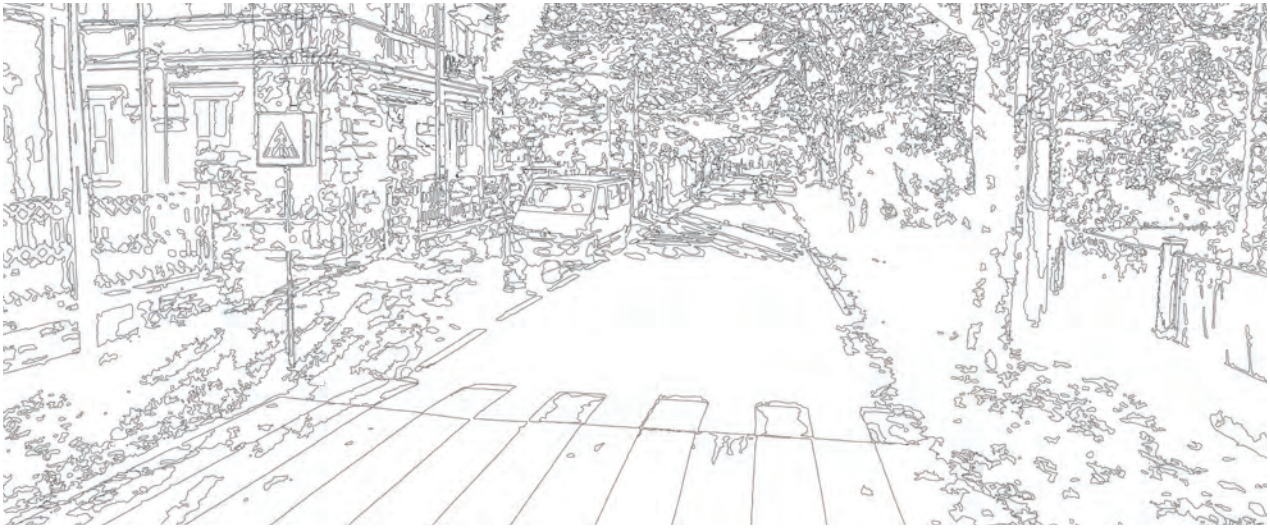
FASE 2 - Riqualificazione dei fronti degli edifici prospicenti l'asse principale di attraversamento del paese e sostegno del tessuto commerciale



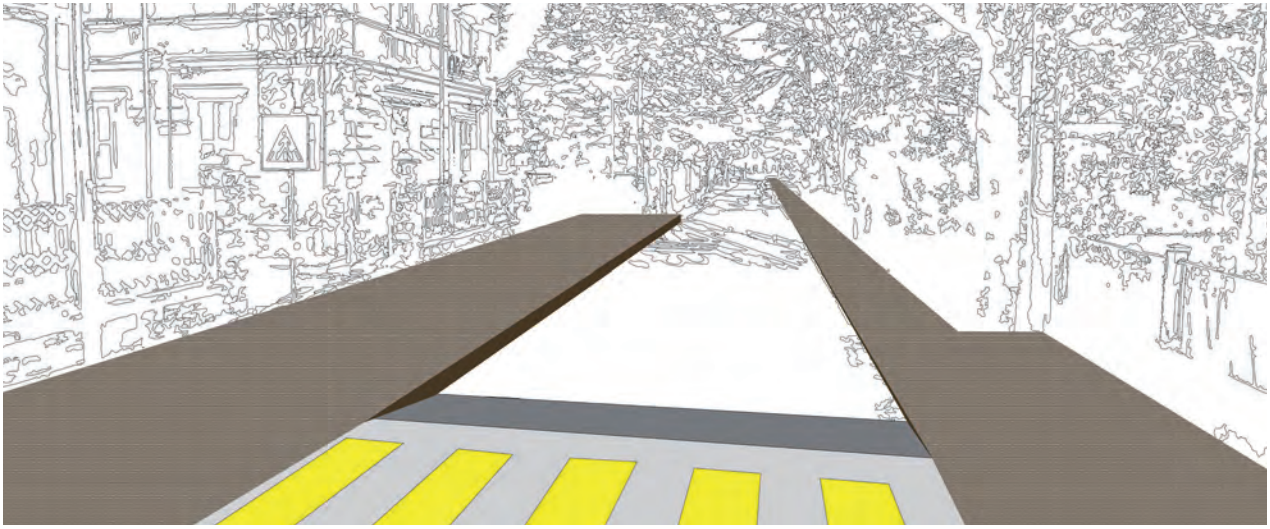
FASE 3 - Aumento delle dotazioni di verde pubblico a valorizzazione degli assi di visuale prioritari e dei percorsi ciclopedonali principali

D

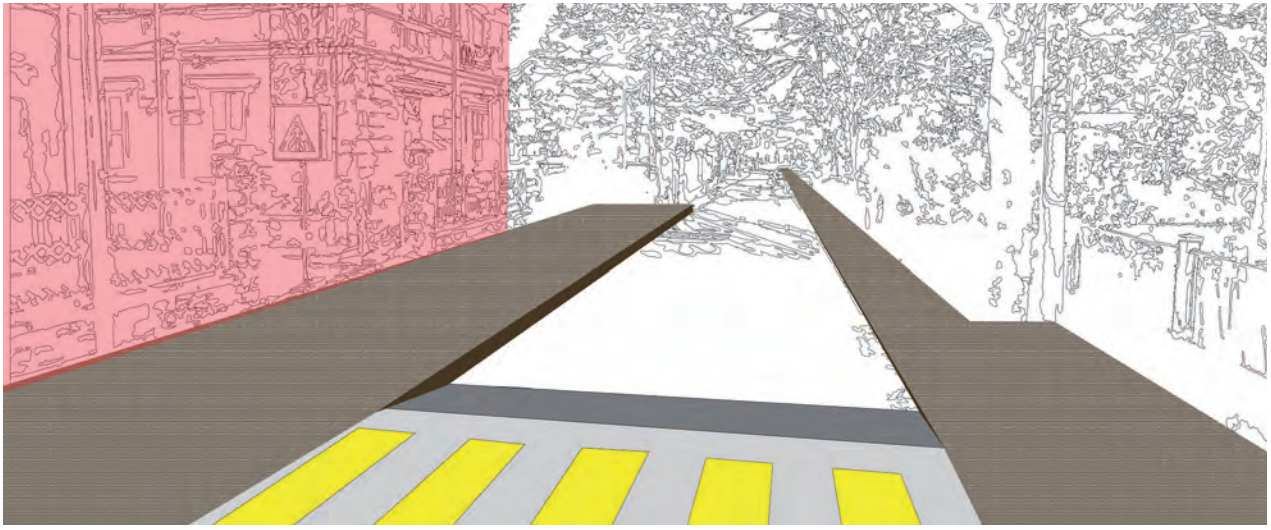
SANT'ANDREA BAGNI - Sulle orme del passato
suggestioni - Strada Rocca



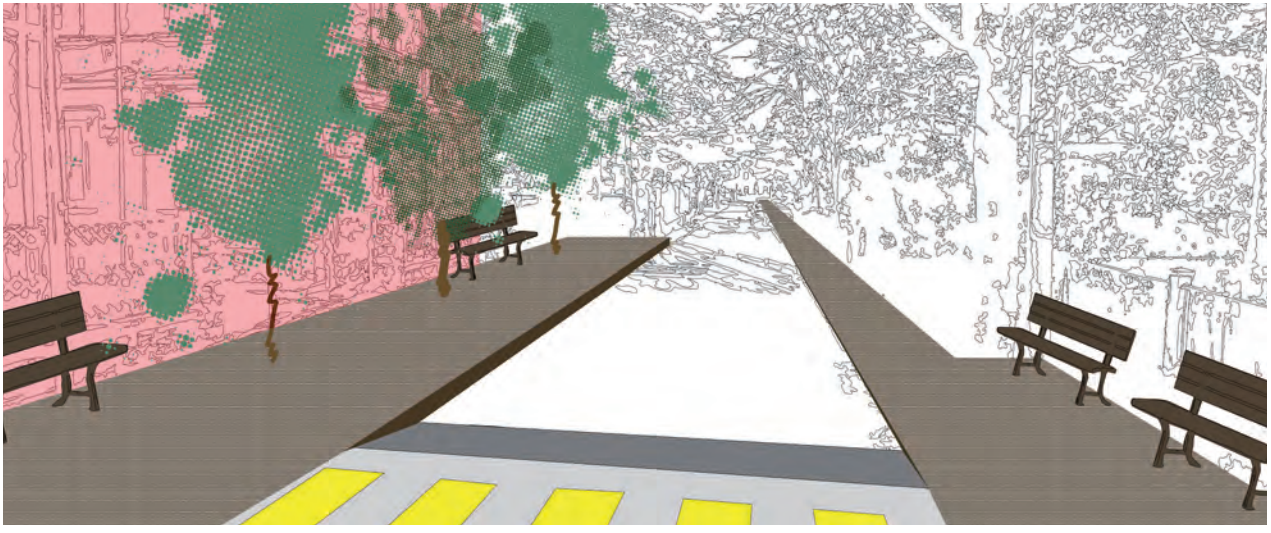
STATO ATTUALE - Eccessiva presenza di spazio carrabile in detrazione della qualità urbana e della valorizzazione del tessuto edilizio



FASE 1 - Messa in sicurezza dei percorsi ciclopedonali esistenti, riduzione dello spazio carrabile.



FASE 2 - Riqualificazione dei fronti degli edifici prospicenti l'asse principale di attraversamento del paese



FASE 3 - Aumento delle dotazioni di verde pubblico ed arredo urbano a valorizzazione degli assi di visuale prioritari e ad aumento della fruibilità dei percorsi ciclopedonali principali

E

VARANO MARCHESI - Potenziare il sistema “Paese”
inquadramento





TRAFFICO DI ATTRAVERSAMENTO

- ridotta mobilità pedonale
- effetto barriera fra le parti dell'abitato

PATRIMONIO EDILIZIO

- valorizzazione del patrimonio edilizio

TESSUTO COMMERCIALE

- migliore accessoibilità alle attività esistenti

VARANO MARCHESI - Potenziare il sistema “Paese”

il progetto



emergenze

edifici

spazi verdi pubblici

percorsi ciclopedonali

aree pedonali o a traffico limitato

area stradale

verde a filare

verde diffuso

torrente



VARANO MARCHESI - Potenziare il sistema “Paese”

il progetto - Gli spazi centrali e l’ingresso al paese

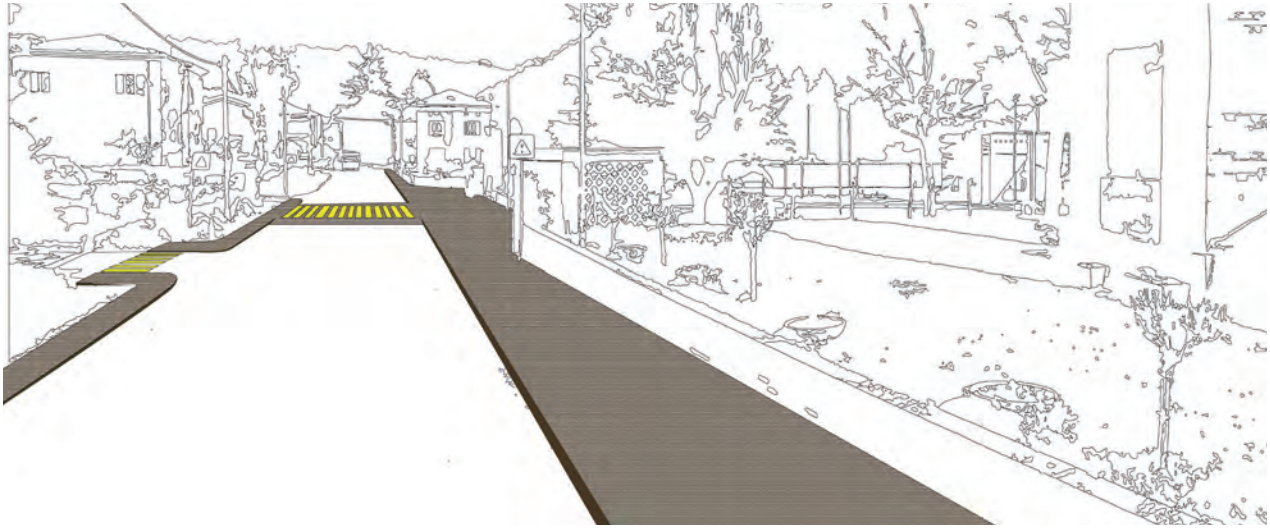




VARANO MARCHESI - Potenziare il sistema “Paese”
suggestioni - Strada Valle



STATO ATTUALE - Eccessiva presenza di spazio carrabile in detrazione della qualità urbana e della valorizzazione del tessuto edilizio storico



FASE 1 - Messa in sicurezza dei percorsi ciclopedonali/attraversamenti esistenti, riduzione dello spazio carrabile.

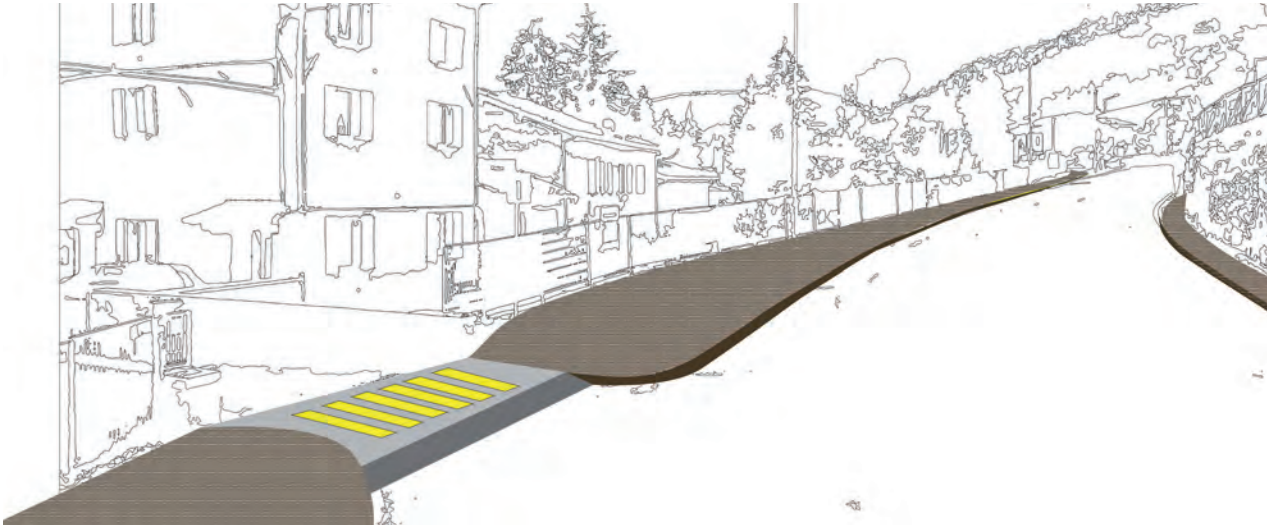


FASE 2 - Aumento delle dotazioni di verde pubblico a valorizzazione degli assi di visuale prioritari e dei percorsi ciclopedonali principali

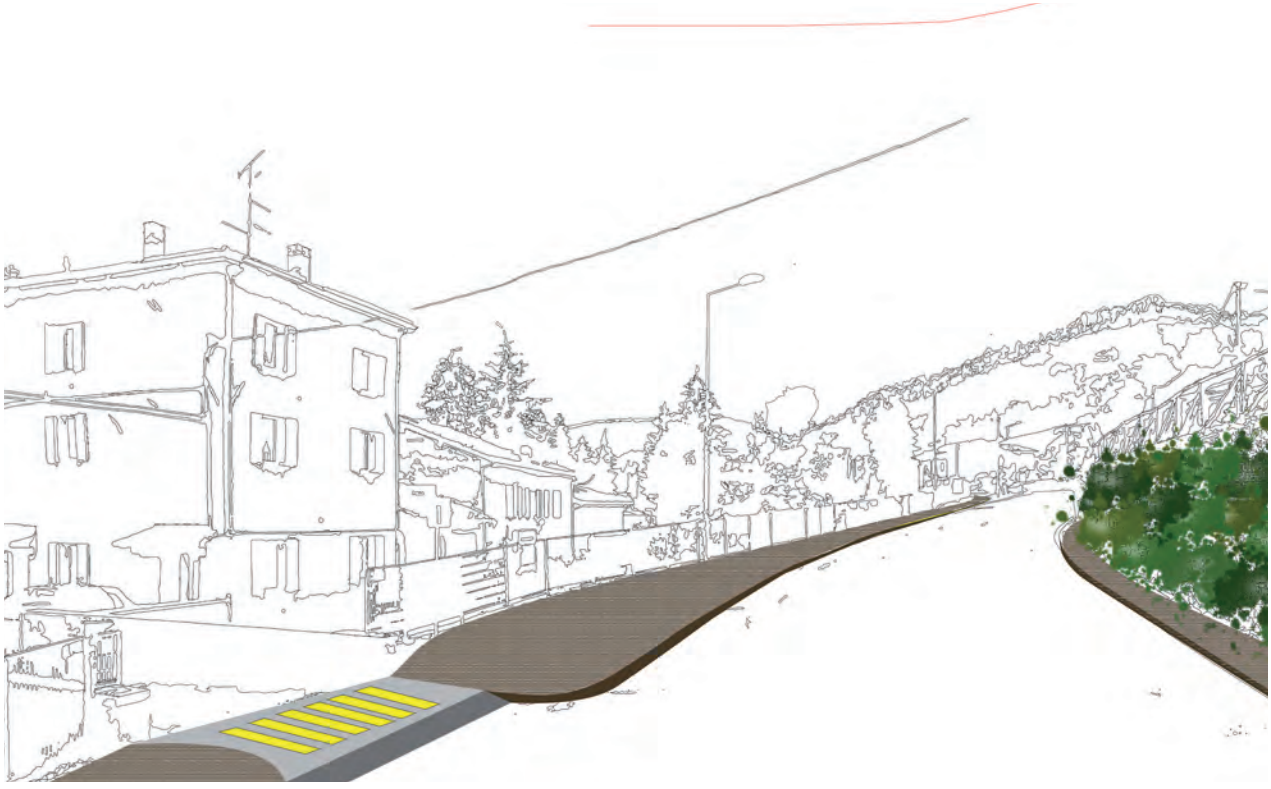
VARANO MARCHESI - Potenziare il sistema “Paese”
suggestioni - Strada Valle



STATO ATTUALE - Eccessiva presenza di spazio carrabile in detrazione della sicurezza dei percorsi ciclopedonali



FASE 1 - Messa in sicurezza dei percorsi ciclopedonali/attraversamenti esistenti, riduzione dello spazio carrabile.



FASE 2 - Aumento delle dotazioni di verde pubblico a valorizzazione degli assi di visuale prioritari e dei percorsi ciclopedonali principali

VARANO MARCHESI - Potenziare il sistema “Paese”
suggestioni - Strada Valle



STATO ATTUALE - Percorsi pedonali discontinui ed attraversamenti pedonali non in sicurezza, scarso sostegno al tessuto commerciale



FASE 1 - Messa in sicurezza e continuità dei percorsi ciclopedonali/attraversamenti esistenti, riduzione dello spazio carrabile.



FASE 2 - Aumento delle dotazioni di verde pubblico a valorizzazione degli assi di visuale prioritari e dei percorsi ciclopedonali principali, nonchè a mitigazione dell'impatto prodotto dal traffico veicolare passante